

Vice Direzione Generale Network Management Infrastr  
Direzione Investimenti  
Direzione Investimenti Area Sud  
Il Direttore  
Il Presidente della Conferenza di Servizi

Realizzazione asse ferroviario Palermo – Catania – Messina  
Nuovo collegamento Palermo - Catania

Progetto definitivo

**“Sistemazione Nodo di Catania. Interramento Tratta Acquicella – Bicocca per  
eliminazione interferenze con aeroporto”. (CUP J11H03000140008)**

**Determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi**

Il Responsabile della Direzione Investimenti Area Sud  
Il Presidente della Conferenza di Servizi

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e in particolare l’art. 14-bis;

**VISTO** il T.U. in materia di espropriazione per pubblica utilità di cui al D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l’art. 10 per i vincoli derivanti da atti diversi dai P.R.G.;

**VISTO** il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio”;

**VISTO** il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;

**VISTO** il DPCM del 16 aprile 2021 con il quale sono stati individuati nell’allegato elenco 1 allo stesso decreto, ai sensi dell’art. 4, comma 1, della legge 14 giugno 2029, n. 55, la “Linea Palermo-Trapani Via Milo” e la “Realizzazione Asse AV/AC Palermo-Catania-Messina”;

**VISTO** l’art. 2 del sopra citato DPCM, con il quale è stato nominato l’Ing. Filippo Palazzo, già Dirigente di RFI S.p.A., Commissario straordinario per gli interventi infrastrutturali di propria competenza tra quelli individuati dall’art. 1 del medesimo decreto;

**VISTA** l’Ordinanza n. 1 del 6 agosto 2021, con la quale il Commissario ha adottato le disposizioni organizzative di cui alla L. n. 55/2019 e s. m. i. aventi a riferimento la “Linea Palermo-Trapani via Milo” e la “Realizzazione Asse Palermo-Catania Messina” da attuarsi secondo l’iter procedurale di cui alle Linee guida con la CO n. 585/AD di RFI del 10 maggio 2021;

**VISTA** l’Ordinanza n. 3 dell’11 agosto 2021, con la quale il Commissario ha approvato il Programma generale delle attività da porre in essere per la “Realizzazione Asse Palermo-Catania-Messina”;

Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma

Rete Ferroviaria Italiana – Società per Azioni - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane  
Società con socio unico soggetta all’attività di direzione e coordinamento di  
Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a norma dell’art. 2497 sexies del  
cod. civ. e del D.Lgs. n. 112/2015

Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma

Cap. Soc. euro 31.528.425,067,00

Iscritta al Registro delle Imprese di Roma

Cod. Fisc. 01585370581 e P. Iva 01009081000 – R.E.A. 758300





**VISTO** che l'intervento in oggetto è, altresì, compreso nel Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) ed è inserito nell'Allegato IV al DL n. 77/2021 convertito, con modificazioni, dalla L. 108/2021 e s.m.i.;

**VISTO** l'art. 44 del DL 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 29 giugno 2021 e s.m.i., che disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti inseriti nell'Allegato IV;

**VISTO**, in particolare, l'art. 44, comma 1-bis del sopra richiamato DL 77/2021 che prevede che, nel caso in cui sul progetto definitivo sia stato già acquisito il parere del Consiglio superiore dei lavori pubblici ai sensi dell'articolo 215 del D. Lgs. n. 50/2016, tale parere tiene luogo di quello previsto dal comma 1 del medesimo art. 44 e, ai fini dell'approvazione del progetto, si applicano le disposizioni di cui ai commi 4, 5 e 6 dell'art. 44;

**VISTA** l'Ordinanza n. 9 del Commissario in data 07/12/2021 di *"Informativa sull'avvio della Conferenza di Servizi secondo a procedura di cui all'art. 44, commi 1 bis, 4,5 e 6 del DL 77/2021 convertito con modificazioni nella legge 108/2022 e sm.i."*

**VISTO** l'aggiornamento 2020-2021 al Contratto di Programma 2017-2021 Parte Investimenti, che recepisce il PNRR, che all'art. 1 reca il comma 4-*bis*, nel quale rientra l'intervento in questione, *"Sistemazione nodo di Catania"*, incluso nella tabella A "Portafoglio Investimenti in Corso e Programmatici", subtabella c "Interventi prioritari", alla riga 0270, con costo pari a 998 milioni di euro e risorse pari a 346,61 milioni di euro.

**VISTO** l'art. 26, comma 7, del DL 50/2022 che istituisce il "Fondo per l'avvio di opere indifferibili", per fronteggiare i maggiori costi derivanti dall'aumento del costo dei materiali da costruzione e dell'energia.

**VISTA** la Procura conferita all'Ing. Roberto Pagone, repertorio n. 80307, rogito 21090 del 01/08/2014, registrata all'Agenzia delle Entrate di Roma n. 20739/IT in data 01/08/20214;

**PREMESSO CHE**

- con nota prot. RFI-DIN-DIS.CT\A0011\P\2021\000533 del 21/10/2021 il progetto definitivo è stato approvato in linea tecnica da parte del Referente di Progetto di RFI di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.;

- sul progetto in epigrafe il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ha espresso il parere di competenza, ai sensi dell'art. 215, comma 3, del D.Lgs.50/2016 e s. m. i., con voto n.37/2020", trasmesso con nota del 7 giugno 2021 e che, in conformità a quanto stabilito dal comma 1-*bis* dell'art. 44 del DL 77/2021, convertito nella legge 108/2021, si applicano le procedure disciplinate dai commi 4, 5 e 6 del citato art. 44.

- con nota RFI-DIN-DIS.CT\A0011\P\2021\0000618 del 06/12/2021, acquisita al prot. MATTM-139205 del 13/12/2021, è stata presentata istanza al Ministero della



Transizione Ecologica per l'avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi degli artt. 23 e 25, c. 2-bis, del D.Lgs. 152/2006 e Verifica Piano di Utilizzo Terre, ex D.P.R. 120/2017, art. 9;

- con nota prot. n. RFI-DIN-DIS\13\P\2021\0000166 del 10 dicembre 2021, RFI S.p.A. ha convocato la Conferenza di Servizi, di cui all'art. 14-bis della L. 241/1990, in conformità a quanto stabilito dall'art. 44, comma 4, del DL 77/2021 convertito, con modificazioni, nella L. 108/2021, per l'approvazione del progetto definitivo, in epigrafe indicando a tutte le Amministrazioni/Enti interessati dal procedimento il link da cui scaricare il progetto medesimo e allegando la Tabella "A", nella quale è stata indicata per ciascuna Amministrazione e per i soggetti gestori di opere interferite la normativa di riferimento per la rispettiva pronuncia di competenza;

- il progetto definitivo dell'opera in epigrafe è stato corredato dal piano espropri;

- in data 28 dicembre 2021, RFI S.p.A. ha avvisato, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge 241/1990 e s. m. i., i soggetti proprietari delle aree sulle quali è prevista la realizzazione dell'intervento, mediante avviso pubblicato su un quotidiano a tiratura nazionale - «Corriere della Sera " - e su uno a diffusione locale - «il Quotidiano di Sicilia" con contestuale deposito del progetto definitivo presso la sede di Palermo della Società Italferr;

- gli esiti della pubblicizzazione del procedimento volto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità delle opere sono contenuti nella Relazione istruttoria del 16 febbraio 2022, cod RS2000D43ISAQ.00.00001A, redatta da Italferr S.p.A., nella quale si dà atto che non sono pervenute osservazioni;

*CONSIDERATO CHE*

nell'ambito della Conferenza di Servizi convocata il 10 dicembre 2021 sono pervenuti i sottoelencati pareri o note delle Amministrazioni e degli Enti interessati dal procedimento:

- **Ministero della Transizione Ecologica – Direzione Generale Valutazioni Ambientali** ha inviato nota prot. n. R.0000078.30-05-2022 del 30/05/2022 con la quale ha trasmesso il Decreto MiTE - MiC di compatibilità ambientale che si riporta in stralcio "...omissis...*CONSIDERATO che, per quanto attiene all'autorizzazione paesaggistica da rilasciare ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004, è stato acquisito il parere della Soprintendenza per i beni culturali ed ambientali di Catania della Regione Siciliana Sezione per i beni paesaggistici e demoetnoantropologici prot. 6018 del 7 aprile 2022, prot MiTE 47554 del 20 aprile 2022, con cui con riferimento alla "richiesta di Nulla Osta Paesaggistico" la Soprintendenza stessa ha espresso parere favorevole con condizioni ambientali;*



*ACQUISITO il parere n. 3 del 29 aprile 2022 della Commissione tecnica PNRR PNIEC di cui alla nota prot. CTVA 3212 del 20 maggio 2022 assunto al prot. MITE 63262 del 20 maggio 2022 di esito positivo di compatibilità ambientale del progetto subordinato al rispetto di specifiche condizioni ambientali;*

*CONSIDERATO che, con il sopra citato parere n. 3 del 29 aprile 2022 la Commissione tecnica PNRR PNIEC in ordine alla Valutazione di incidenza ha ritenuto che la Valutazione d'incidenza a livello di screening ha chiarito che le azioni di progetto non comportano effetti significativi e non si ritiene necessario procedere con le successive fasi di valutazione*

*CONSIDERATO inoltre, che con il predetto parere n. 3 del 29 aprile 2022 la Commissione tecnica PNRR PNIEC in ordine alla verifica del Piano di Utilizzo, ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 120 del 2017, ha ritenuto che il PUT contiene tutti i dati che è possibile fornire in relazione alla fase progettuale in esame (progetto definitivo) il PUT dovrà essere aggiornato in sede di progettazione esecutiva e presentato secondo i tempi di legge prima dell'avvio dei lavori”;*

*ACQUISITO il parere del Ministero della Cultura, di cui alla nota della Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza prot. MIC\_SS-PNRR-896 del 17 maggio 2022, assunto al prot. MITE-61996 del 18 maggio 2022, di esito favorevole con condizioni ambientali;*

*PRESO ATTO che non è pervenuto il parere della Regione Siciliana*

*CONSIDERATO che sono stati acquisiti i seguenti pareri che, allegati al presente decreto, ne costituiscono parte integrante:*

*a) parere della Commissione tecnica PNRR-PNIEC, n. 3 del 29 aprile 2022, costituito da n. 49 pagine;*

*b) parere del Ministero della cultura, prot. MIC\_SS-PNRR-896 del 17 maggio 2022, costituito da n. 14 pagine;*

*RITENUTO sulla base di quanto premesso, di dover provvedere, ai sensi dell'articolo 25 del decreto legislativo n. 152/2006 alla formulazione del provvedimento di valutazione dell'impatto ambientale;*

**DECRETA**

*Articolo 1 Giudizio di compatibilità ambientale del progetto*

*1. È espresso giudizio positivo sulla compatibilità ambientale del Progetto definitivo “Interramento linea ferroviaria per il prolungamento della pista dell'aeroporto di Fontanarossa Catania” ivi compreso l'esito positivo della valutazione di livello I di incidenza e della verifica del Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 120 del 2017, presentato dalla Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. Direzione Investimenti Area Sud Progetti Catania subordinato al rispetto delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3.*



2. Ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo n. 152/2006 e dell'articolo 51, comma 2 del decreto legge n. 76/2020 convertito con modificazioni dalla legge n. 120/2020, la durata dell'efficacia del presente provvedimento è di dieci anni de correnti dalla data di pubblicazione del presente decreto sul sito internet del Ministero della transizione ecologica trascorsi i quali, fatta salva la facoltà di proroga su richiesta del proponente, la procedura di valutazione di impatto ambientale dovrà essere reiterata.

#### *Articolo 2 Condizioni ambientali della Commissione tecnica PNRR PN IEC*

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione tecnica PNRR PNIEC n. 3 del 29 aprile 2022. Il proponente provvederà ad avanzare l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

2. In ordine al Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo, il proponente Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., dovrà trasmettere al Ministero della transizione ecologica, almeno 60 giorni prima dell'inizio dei lavori, l'aggiornamento del Piano di Utilizzo ai sensi dell'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica n. 120 del 13 giugno 2017.

#### *Articolo 3 Condizioni ambientali del Ministero della cultura*

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere del Ministero della cultura prot. MIC\_SS-PNRR-896 del 17 maggio 2022. Il proponente provvederà ad avanzare l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

#### *Articolo 4 Verifiche di ottemperanza*

1. Il Ministero della transizione ecologica Direzione Generale Valutazioni Ambientali, in qualità di autorità competente, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo n. 152/2006, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 2, e, in collaborazione con il Ministero della cultura, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 3.

2. Al fine di verificare l'ottemperanza di cui al precedente comma 1:

a) il Ministero della transizione ecologica effettua l'attività di verifica avvalendosi, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo n. 152/2006, dei soggetti individuati per la verifica di ottemperanza indicati nel parere della Commissione tecnica PNRR-PNIEC; il Ministero della cultura effettua le attività di verifica avvalendosi dei soggetti individuati per la verifica di ottemperanza indicati nel parere di competenza;

b) i suddetti soggetti ed uffici provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo n. 152/2006, comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente e, per i profili di competenza, anche al Ministero della cultura;

c) qualora i soggetti ed uffici di cui alla lettera a) del presente comma non provvedano a completare le attività di verifica nei termini indicati, le stesse attività di verifica saranno svolte



dall'autorità competente, in collaborazione con il Ministero della cultura per i profili di propria competenza, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28;

d) alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3 si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente laddove le attività richieste ai soggetti individuati per la verifica di ottemperanza ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

- **Ministero della Cultura – Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza** ha inviato nota prot. n. MIC|MIC\_SS-PNRR|17/05/2022|0000896-P|del 17/05/2022 che si riporta in stralcio “...omissis...**CONSIDERATO** che l'intervento ricade nell'ambito dell'area sottoposta a vincolo paesaggistico, e a precisazione della precedente nostra nota n. 2004/03 del 08/02/2022; questa Soprintendenza, ribadisce la valutazione positiva della proposta progettuale di cui all'oggetto, in quanto le opere previste non risultano tali da comportare effetti negativi significativi sul patrimonio paesaggistico degli ambiti 8,11,12,13,14,16,17 ricadenti nella provincia di Catania, per i contesti 21a, 21c livello di tutela 1 e contesto 21e livello di tutela 2, accertata la sua compatibilità paesaggistica, rilascia la relativa autorizzazione prevista dall' 146, comma 2, del Codice precisando che:

Lotto 1: stazione di Fontanarossa (con III binario di precedenza binario dispari ed allungamento marciapiede binario dispari e binario pari a 250 m), lambisce marginalmente il contesto 21a e pertanto non si prescrive alcuna condizione;

Lotto 2: tratto linea interferente con la pista (parte est), fascio A/P 1° fase (2 binari di corsa + 3binari fasci), collegamento dal fascio A/P al terminal Merci, terminal/ Merci light (1° fase), bretella Catania-Siracusa, lambisce marginalmente il contesto 21c e interessa il contesto 21e (interferenza con il canale Buttaceto) pertanto in considerazione dei probabili movimenti di terra e conseguente modifica dei caratteri morfologici e paesistici dei versanti, ai fini del mantenimento dell'equilibrio idrogeologico e paesaggistico, si dovrà intervenire con opere di ingegneria naturalistica;

Lotto 3: Bretella Palermo-Siracusa, Fascio A/P 2° fase (ampliamento binario 4° e 5°), terminal merci (completo) 2° fase, lambisce marginalmente il contesto 21e e pertanto non si prescrive alcuna condizione;

Ciò al fine di perseguire gli obiettivi specifici di tutela e valorizzazione del patrimonio paesaggistico. ...omissis...**CONSIDERATO** che l'intervento riguarda la progettazione definitiva dell'interramento della linea ferrata esistente dal km 231+631, tra le stazioni di Catania Acquicella e Bicocca, al km 237+139, tra le stazioni di Bicocca e Lentini Diramazione, tale opera si rende necessaria per la realizzazione della nuova pista di volo dell'aeroporto Fontanarossa, la cui lunghezza totale sarà prolungata a 3.200 m al fine di accogliere aeromobili capaci di servire destinazioni di lungo raggio, per soddisfare la domanda di traffico descritta dalla pianificazione strategica nazionale. L'intervento si colloca ai margini



dell'area suburbana di Catania, limitrofa all'Aeroporto Fontanarossa, in un territorio caratterizzato ancora da residui di aree coltivate ad agrumi e punteggiato di masserie in rapporto con la originaria destinazione agricola della piana di Catania. ...omissis...VALUTATO che, per quanto visibile nel fotoinserimento 2, nell'intervento NW02, il tipo di opera d'arte individuata per il superamento del corso d'acqua, risulta impattante e altera fortemente la percezione degli elementi paesaggistici visibili nell'ante operam; PRESO ATTO che, con riferimento all'autorizzazione paesaggistica, nell'ambito della presente procedura la Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali di Catania, nella sopra citata nota prot. rilasciava l'autorizzazione ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004, con le condizioni esplicitate, e che pertanto, ai sensi del D. L. 31 maggio 2021, n. 77, coordinato con la L. 108/2021, art. 20, c. 2 quinquies, si può considerare, garantendo il rispetto dell'autonomia speciale di cui gode la Regione Siciliana in materia di patrimonio culturale, che l'autorizzazione paesaggistica venga ricompresa nel decreto di concerto del provvedimento di VIA; ESAMINATA la documentazione pervenuta; QUESTA SOPRINTENDENZA SPECIALE esprime PARERE FAVOREVOLE subordinato al rispetto delle seguenti condizioni:

1) Per gli aspetti paesaggistici:

a) Con riferimento al Lotto 2, in relazione al tratto linea interferente con la pista (parte est), fascio A/P 1° fase (2 binari di corsa + 3binari fasci), collegamento dal fascio A/P al terminal Merci, terminal Merci light (1° fase), bretella Catania-Siracusa, che lambisce marginalmente il contesto 21c e interessa il contesto 21e (interferenza con il canale Buttaceto) in considerazione dei probabili movimenti di terra e conseguente modifica dei caratteri morfologici e paesistici dei versanti, ai fini del mantenimento dell'equilibrio idrogeologico e paesaggistico, si dovrà intervenire con opere di ingegneria naturalistica;

Ambito di applicazione: componenti/patrimonio culturale: paesaggio

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: ANTE OPERAM - Fase di progettazione esecutiva (progettazione esecutiva); IN CORSO D'OPERA - Fase di Cantiere (Allestimento del cantiere e lavori per la realizzazione dell'opera)

Verifica di ottemperanza: Regione Siciliana - Soprintendenza beni culturali e ambientali di Catania.

b) l'area denominata DT 01, identificata come area polmone, non dovrà essere utilizzata come area di cantiere;

c) dovrà essere prestata grande attenzione agli elementi ancora presenti caratterizzanti il paesaggio della piana di Catania, in particolare alle masserie, in parte censite tra i beni isolati presenti censiti dal Piano paesaggistico di Catania, e alle aree residue caratterizzate da colture agricole tradizionali, in parte agrumeti, onde evitare per quanto possibile la creazione di discontinuità e aree intercluse generate dalle modifiche alle infrastrutture ferroviarie e alla



viabilità e, ove questo sia impossibile, proporre adeguate misure di mitigazione e compensazione;

d) dovrà essere elaborata una proposta alternativa relativa al disegno del ponte previsto per il superamento del corso d'acqua — intervento NW02, che ne, migliori l'inserimento paesaggistico con un affinamento della forma dell'infrastruttura;

e) a fine lavori dovrà essere prodotta una relazione con confronto di fotografie ante e post-operam che documenti gli impatti dell'attività di cantiere, le modifiche prodotte allo stato dei luoghi, i ripristini e l'avvio della realizzazione delle opere di mitigazione e compensazione;

*Ambito di applicazione: componenti/patrimonio culturale: paesaggio*

*Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: ANTE OPERAM - Fase di progettazione esecutiva (progettazione esecutiva); IN CORSO D'OPERA - Fase di Cantiere (Allestimento del cantiere e lavori per la realizzazione dell'opera)*

*POST OPERAM- Fase precedente la messa in esercizio - Prima dell'entrata in esercizio dell'opera nell'assetto funzionale definitivo (pre-esercizio);*

*Verifica di ottemperanza: Ministero della Cultura — Soprintendenza Speciale per il PNRR  
Ente coinvolto: Regione Siciliana - Soprintendenza beni culturali e ambientali di Catania.*

## **2) Per gli aspetti archeologici:**

a) La data di inizio dei lavori dovrà essere comunicata formalmente e con almeno 20 giorni di anticipo alla Soprintendenza di Catania;

b) dovrà essere formalmente indicato il nome della ditta che eseguirà i lavori, del direttore dei lavori e dell'archeologo incaricato della sorveglianza, dei quali dovranno essere forniti i recapiti telefonici e di posta certificata;

c) tutte le attività di scavo dovranno essere eseguite sotto la sorveglianza di archeologi scelti tra coloro che figurano nell'albo del Ministero della Cultura e sotto l'Alta sorveglianza della Soprintendenza di Catania che avrà facoltà di richiedere, qualora lo ritenesse necessari, lo scavo a mano fino agli strati sterili;

d) Gli archeologi incaricati dalla ditta, che dovranno essere costantemente presenti in cantiere durante gli scavi, dovranno provvedere a tutta la documentazione topografica, grafica, fotografica e testuale necessaria per la documentazione dei lavori;

e) Alla fine dei lavori dovrà essere consegnata all'unità beni archeologici della Soprintendenza di Catania una relazione sugli scavi comprensiva della documentazione di cui al punto precedente;

f) Qualora nel corso dei lavori dovessero evidenziarsi situazioni di interesse archeologico, l'unità beni archeologici della Soprintendenza di Catania interverrà secondo le vigenti leggi di tutela chiedendo anche in corso d'opera eventuali modifiche al progetto.

- *Ambito di applicazione: componenti/patrimonio culturale: beni culturali — tutela archeologica*



- Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: ANTE OPERAM - Fase propedeutica alla progettazione esecutiva (Fase precedente alla progettazione esecutiva); IN CORSO D'OPERA - Fase di Cantiere (Allestimento del cantiere e lavori per la realizzazione dell'opera); POST OPERAM- Fase precedente la messa in esercizio - Prima dell'entrata in esercizio dell'opera nell'assetto funzionale definitivo (pre-esercizio);

Verifica di ottemperanza: Regione Siciliana - Soprintendenza beni culturali e ambientali di Catania.

Resta fermo che qualsiasi variante al progetto in argomento dovrà essere oggetto di nuova valutazione”;

- **Ministero della Difesa – Ufficio Movimenti e Trasporti** ha inviato nota prot. n. M\_DE24363/10.6.6/474 del 22/04/2022 che si riporta in stralcio “...omissis...tenuto conto che con la comunicazione n.M\_D AAD8F10 REG2022 0014105 del 12 apr. 22, il Comando Militare Esercito Sicilia ha espresso il nulla osta condizionato alla osservanza di quanto comunicato dal Comando Scuole dell’A.M./3<sup>a</sup> Regione Aerea con la citata lettera n. M\_D ABA001 REG2022 0016372 del 31 mar. 22, ESPRIME NULLA CONTRO CON PRESCRIZIONI alla realizzazione del progetto infrastrutturale. Nelle successive fasi di progettazione e realizzazione dell’opera dovranno essere rispettati i seguenti vincoli e prescrizioni:
  - siano risolte le interferenze comunicate dal Comando Scuole dell’A.M./3<sup>a</sup> Regione Aerea con la comunicazione n. M\_D ABA001 REG2022 0016372 del 31 mar. 22 (annessa al presente parere e già citate nella premessa);
  - venga effettuata una preventiva opera di bonifica da ordigni esplosivi residuati bellici, nel rispetto dell’art. 22 del Decreto Legislativo n. 66 del 15 marzo 2010 - modificato dal decreto legislativo n. 20 del 24 febbraio 2012, ovvero secondo le prescrizioni che saranno emanate, previa richiesta, dal competente Reparto Infrastrutture (Ufficio B.C.M. del 10<sup>o</sup> Reparto Infrastrutture in Napoli) previa istanza della ditta proponente (corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all’elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa al link: ...omissis... Una copia del Verbale di Constatazione, rilasciato dal predetto Reparto, dovrà essere inviata anche al Comando Militare Territoriale competente;
  - siano rispettate le disposizioni contenute nella circolare dello Stato Maggiore della Difesa n. 146/394/4422 del 9 agosto 2000, “Opere costituenti ostacolo alla navigazione aerea, segnaletica e rappresentazione cartografica”, la quale, ai fini della sicurezza di voli a bassa quota, impone obblighi già con riferimento ad opere: di tipo verticale con altezza dal piano di campagna uguale o superiore a 15 metri (60 metri nei centri abitati); di tipo lineare con altezza dal piano di campagna uguale o superiore a 15 metri; di tipo lineare costituite da elettrodotti a partire da 60 KV;



- sia garantito il transito dei mezzi/ sistemi d'arma in dotazione alle Forze Armate marcianti in maniera autonoma ovvero caricati sui c.d. "complessi traino". A titolo esemplificativo, tale requisito implica che, in caso di sovrappassi, sia garantito il passaggio di un complesso traino dal peso totale di 64 tonnellate ovvero, in caso di sottopassi di altezza libera inferiore a 5 metri, sia osservato quanto disposto dal Decreto Ministeriale LL.PP. del 4 maggio 1990;

- sia osservato il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" con specifico riferimento ai beni culturali di peculiare interesse militare.

Inoltre, ove nelle ulteriori fasi di progettazione ed esecuzione vengano apportate varianti che possano interferire con i beni di questa Amministrazione Difesa, il proponente dovrà sottoporre le varianti progettuali individuate allo scrivente e al Comando Militare Territoriale competente per tutte le incombenze di legge...omissis..."

- **Comando Militare Esercito "Sicilia"** ha inviato nota prot. n. M\_D AAD8F10 REG2022 0014105 in data 12/04/2022 che si riporta in stralcio "...omissis... esprimo parere di "NULLA CONTRO" a carattere interforze, alla realizzazione dell'opera indicata in oggetto. Tuttavia il parere deve intendersi condizionato con le seguenti prescrizioni, a tutela degli interessi istituzionali della Difesa e che devono intendersi a carico della Società proponente, cui la presente è indirizzata per opportuna competenza di trattazione:
  - finalizzazione del procedimento di dismissione/cessione delle aree demaniali interessate dall'intervento: trattandosi di aree appartenenti al Demanio Pubblico dello Stato (art. 823 c.c.), non potranno essere oggetto di attività di esproprio, ma se ne dovrà richiedere, ai sensi dell'art. 829 c.c., la relativa preventiva sdemanializzazione; tale procedimento dovrà essere avviato inoltrando idonea documentazione al competente Organo esecutivo del 3° Reparto Genio A.M. (pec: 3aerogenio@postacert.difesa.it), atta ad individuare le aree interessate dalle opere (per la dismissione definitiva) e quelle eventualmente di interesse nella sola fase di esecuzione dei lavori (per l'occupazione temporanea) al fine di acquisire l'approvazione della Direzione dei Lavori e del Demanio del Ministero Difesa e successivamente la formalizzazione della cessione da parte dell'Agenzia del Demanio;
  - assolvimento delle attività di frazionamento/aggiornamento catastale, senza oneri a carico dell'A.D. ed il cui progetto dovrà essere preventivamente sottoposto all'approvazione del predetto Organo esecutivo del Genio;
  - assolvimento delle attività afferenti all'enucleazione, separazione e rilocazione dei sotto-servizi e delle funzioni insistenti nell'area oggetto di occupazione, il cui progetto dovrà essere preventivamente sottoposto all'approvazione dell'A.D. per il tramite del Comando Aeroporto Sigonella ...omissis...;
  - assicurare una armonizzazione tra quanto previsto nel progetto in esame della Società RFI-Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con i progetti di interventi previsti dal Comune di Catania per la "Riquilificazione e sistemazione idraulica del torrente Forcile e suoi affluenti", tesi a



*mitigare il carico idraulico delle acque meteoriche proveniente dalla zona Sud-Ovest della Città di Catania, meno impattanti questi ultimi per il compendio di A.M.;*

- *assicurare un maggiore franco idraulico (in fase di progetto è previsto 0,50 mt rispetto al livello idrico di massima piena) per le opere di contenimento idraulico previste nell'area d'intervento in prossimità del sedime militare, visto le rilevanti esondazioni dell'attuale torrente Forcile, verificatesi nei mesi di Ottobre e Novembre u.s., e che hanno interessato il detto compendio militare;*
- *assicurare la fruibilità delle aree demaniali militari contigue a quelle oggetto di cessione durante tutte le fasi delle lavorazioni, realizzando una doppia recinzione tipo A.M. con la dotazione di un sistema VTC lungo il nuovo confine di demarcazione.*

*3. Considerato, tuttavia, che non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, evidenzio l'esistenza del rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/08.*

*4. Rappresento, altresì, che detto rischio è eliminabile con la bonifica da ordigni bellici, per l'esecuzione della quale dovrà essere presentata, a cura e spese dell'interessato, apposita istanza all'Ufficio B.C.M. del 10° Reparto Infrastrutture in Napoli, correlata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM iscritta all'Albo del Ministero della Difesa ai sensi del D. Intermin. 82/2015 al seguente link...omissis..."*

- **Comando Scuole A.M./ 3<sup>a</sup> Regione Aerea- Ufficio Territorio e Patrimonio** ha inviato nota prot. n. M\_D ABA001 REG2022 0016372 del 31-03-2022 che si riporta in stralcio "...omissis... considerato che l'intervento in argomento ha finalità di pubblica utilità, acquisite le determinazioni dello Stato Maggiore dell'A.M. con la nota a riferimento b), ai sensi dell'art. 334 del D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, si esprime il parere favorevole dell'A.M. alla sua realizzazione, con le seguenti prescrizioni, a tutela degli interessi istituzionali della Difesa e che devono intendersi a carico del soggetto proponente:

*a. finalizzazione del procedimento di dismissione/ cessione delle aree demaniali interessate dall'intervento: trattandosi di aree appartenenti al Demanio Pubblico dello Stato (art. 823 c.c.), non potranno essere oggetto di attività di esproprio, ma se ne dovrà richiedere, ai sensi dell'art. 829 c.c., la relativa preventiva sdemanializzazione; tale procedimento dovrà essere avviato inoltrando idonea documentazione al competente Organo esecutivo del Genio (3° Reparto Genio A.M., 3aerogenio@postacert.difesa.it), atta ad individuare le aree interessate dalle opere (per la dismissione definitiva) e quelle eventualmente di interesse nella sola fase di esecuzione dei lavori (per l'occupazione temporanea) al fine di acquisire l'approvazione della Direzione dei Lavori e del Demanio del Ministero Difesa e successivamente la formalizzazione della cessione da parte dell'Agenzia del Demanio;*



b. assolvimento delle attività di frazionamento/aggiornamento catastale, senza oneri a carico dell'A.D. e il cui progetto dovrà essere preventivamente sottoposto all'approvazione del predetto Organo esecutivo del Genio;

c. assolvimento delle attività afferenti all'enucleazione, separazione e rilocazione dei sotto-servizi e delle funzioni insistenti nell'area oggetto di occupazione, il cui progetto dovrà essere preventivamente sottoposto all'approvazione dell'A.D. per il tramite del Comando Aeroporto Sigonella ...omissis...

d. assicurare una armonizzazione tra quanto previsto nel progetto in esame della R.F.I. S.p.a. con i progetti di interventi previsti dal Comune di Catania per la "Riqualificazione e sistemazione idraulica del torrente Forcile e suoi affluenti", tesi a mitigare il carico idraulico delle acque meteoriche proveniente dalla zona sud-ovest della città di Catania, meno impattanti questi ultimi per il compendio A.M.;

e. assicurare un maggiore franco idraulico (in fase di progetto è previsto 0,50 mt rispetto al livello idrico di massima piena) per le opere di contenimento idraulico previste nell'area d'intervento in prossimità del sedime militare, visto le rilevanti esondazioni dell'attuale torrente Forcile verificatesi nei mesi di Ottobre e Novembre u.s., e che hanno interessato il detto compendio militare;

f. assicurare la fruibilità delle aree demaniali militari contigue a quelle oggetto di cessione durante tutte le fasi delle lavorazioni, realizzando una doppia recinzione tipo A.M. con la dotazione di un sistema VTC lungo il nuovo confine di demarcazione ...omissis...";

- **Regione Siciliana – Giunta Regionale** ha emesso Deliberazione n. 529 del 28/09/2022 che si riporta in stralcio "...omissis...SU proposta dell'Assessore regionale per le infrastrutture e la mobilità, DELIBERA per quanto esposto in preambolo, in conformità alla relazione del Dipartimento regionale delle infrastrutture, mobilità e trasporti, prot. n. 51391 del 21 settembre 2022, costituente allegato alla presente deliberazione, di esprimere il positivo apprezzamento, propedeutico alla chiusura della Conferenza di servizi, per la realizzazione delle opere di cui al progetto definitivo "Interramento Tratta Acquicella-Bicocca per eliminazione interferenze con aeroporto", afferente la Sistemazione Nodo di Catania".

Di seguito si riporta uno stralcio della relazione del Dipartimento regionale delle infrastrutture allegata alla Delibera di Giunta Regionale sopra detta "...omissis... alla luce di quanto sopra rappresentato, in considerazione della valenza strategica dell'intervento in argomento, si ritiene che la Regione Siciliana debba esprimere positivo apprezzamento della proposta progettuale di cui trattasi, seppur con le prescrizioni da rispettare in fase di progettazione esecutiva, anche al fine di assicurare la chiusura dei lavori della Conferenza di Servizi, garantendo così la partecipazione della regione al processo di approvazione del progetto definitivo da parte del Commissario, subentrato al CIPE delle competenze relative all'approvazione dei progetti...omissis..."



- **Regione Siciliana – Assessorato dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità – Dipartimento Regionale dell’Energia – Servizio 3 – Autorizzazioni** ha inviato nota prot. n. 11667 del 05/04/2022 che si riporta di seguito “...omissis... *Per quanto sopra nell’esprimere parere generale favorevole ai progetti di risoluzione delle interferenze, presentati da e-distribuzione e inseriti da RFI all’interno del progetto indicato in oggetto, si prescrive che prima della loro realizzazione debba essere acquisita sulla Progettazione Esecutiva la relazione istruttoria favorevole da parte dell’Ufficio del Genio Civile Competente*”.
- **Regione Siciliana – Assessorato regionale dei beni culturali e dell’I.S.- Dipartimento regionale dei beni culturali e dell’I.S. – Unità Operativa di Base S14.3- Sezione per i Beni Paesaggistici e Demotnoantropologici – Soprintendenza per i beni culturali e ambientali – Catania** ha inviato nota prot. n. 6018 del 07.04.2022 che si riporta di seguito in stralcio: “*VISTA la nota prot. n. 309 del 02/03/2022 per realizzare le seguenti opere: [ID: 7755] Procedura di V.L.A./PNRR, ai sensi dell’art. 23, del D.Lgs. 152/2006 e Verifica Piano di Utilizzo Terre, ex D.P.R. 120/2017, art. 9. Progetto definitivo dell’interramento linea per il prolungamento della pista dell’Aeroporto di Fontanarossa-Catania. (CUP: JiH03000140008);*  
*Prso atto della nota prot. n. 1021 del 21/01/2022, dell’U04 Beni Archeologici di questa Soprintendenza, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, che richiamando la precedente nota prot. n.28895 del 10/12/2019, esprime parere favorevole alle seguenti condizioni:*  
*« Vista la relazione dello studio archeologico preliminare;*  
*Considerato che, secondo quanto esposto nella relazione, il rischio di interferenze archeologiche risulta basso questa U.O. Esprime parere favorevole a condizione che i lavori di scavo dovranno essere seguiti sotto la sorveglianza di un archeologo, che operi sotto il controllo di questa Unità Operativa, messo a disposizione dalla Ditta responsabile dei lavori, secondo quanto previsto dall’art. 25 del D.lgs n. 50/2016, come modificato dal D. lgs n. 56 del 19/04/2017.*  
*A tal fine dovrà essere comunicato formalmente con almeno 20 giorni di anticipo la data di inizio dei lavori. Dovrà essere inoltre formalmente indicato il nome della ditta che eseguirà gli stessi, del direttore dei lavori e dell’archeologo incaricato alla sorveglianza, dei quali dovranno essere forniti anche i recapiti telefonici e di posta certificata.*  
*Qualora nel corso dei lavori dovessero evidenziarsi situazioni di interesse archeologico questa U.O. interverrà secondo le vigenti leggi di tutela chiedendo anche in corso d’opera eventuali modifiche al progetto».*  
*ESAMINATA la documentazione allegata ...omissis...*



CONSIDERATO che l'intervento ricade nell'ambito dell'area sottoposta a vincolo paesaggistico, e a precisazione della precedente nostra nota n. 2004/03 del 08/02/2022; questa Soprintendenza, ribadisce la valutazione positiva della proposta progettuale di cui all'oggetto, in quanto le opere previste non risultano tali da comportare effetti negativi significativi sul patrimonio paesaggistico. In merito a quanto previsto dalle norme di attuazione dell'adottato il piano paesaggistico degli ambiti 8, 11, 12, 13, 14, 16, 17 ricadenti nella provincia di Catania, per i contesti 21a, 21c, livello di tutela 1 e contesto 21e livello di tutela 2, accerta la sua compatibilità paesaggistica, rilascia la relativa autorizzazione prevista dall'articolo 146, comma 2, del Codice precisando che:

- Lotto 1: stazione di Fontanarossa (con III binario di precedenza binario dispari ed allungamento marciapiede binario dispari e binario pari a 250m), lambisce marginalmente il contesto 21a pertanto non si prescrive alcuna condizione;

- Lotto 2: Tratto linea interferente con la pista (parte est), fascio A/P 1 °fase (2 binari di corsa + 3 binari fascio), Collegamento dal fascio A/P al Terminal Merci, Terminal Merci light (1°fase), Bretella Catania-Siracusa, lambisce marginalmente il contesto 21c e interessa il contesto 21e (interferenza con il canale Buttaceto) pertanto in considerazione dei probabili movimenti di terra e conseguente modifica dei caratteri morfologici e paesistici dei versanti, ai fini del mantenimento dell'equilibrio idrogeologico e paesaggistico, si dovrà intervenire con opere di ingegneria naturalistica;

- Lotto 3: Bretella Palermo-Siracusa, Fascio A/P 2 °fase (ampliamento binario 4° e 5 ), Terminal merci (completo) 2° fase, lambisce marginalmente il contesto 21e pertanto non si prescrive alcuna condizione;

Ciò al fine di perseguire gli obiettivi specifici di tutela e valorizzazione del patrimonio paesaggistico.”

- **Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo rurale e della pesca mediterranea Dipartimento regionale dello Sviluppo Rurale e Trazzerale Servizio 5 Demanio Rurale e Trazzerale** ha inviato nota prot. n. 58688 in data 07.07.2022 con la quale “omissis...esprime parere favorevole alla concessione dei suoli demaniali trazzerali necessari alla esecuzione delle opere. Codesta Società, prima della occupazione dei suoli demaniali trazzerali, dovrà munirsi di apposita concessione rilasciata dallo scrivente ufficio.”
- **Regione Siciliana – Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia – Servizio 6 – Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idrica** ha inviato nota prot. n. 11346 del 28/06/2022 che si riporta in stralcio “CONSIDERATO che: l'intervento in oggetto ricade nel territorio del Comune di Catania e in particolare l'area suburbana della città, limitrofa all'Aeroporto Fontanarossa. Esso prevede le modifiche alla infrastruttura ferroviaria esistente al fine di poter realizzare il prolungamento della pista



dell'Aeroporto e interesserà per intero la radice e fabbricati lato Catania della stazione di Bicocca. In particolare si prevede:

1. interrimento del tratto ferroviario a doppio binario, tramite la realizzazione di una galleria artificiale e trincee di approccio alla galleria medesima, facente parte della direttrice Palermo-Catania, interferente con l'allungamento della pista dell'aeroporto;
2. ripristino del collegamento Catania-Siracusa attraverso un ramo di nuova realizzazione a singolo binario;
3. realizzazione del ramo di collegamento Siracusa-Palermo a singolo binario;
4. realizzazione del nuovo fascio arrivi-partenze;
5. realizzazione di un nuovo terminal merci nell'attuale impianto ferroviario di Bicocca e relativo collegamento alla linea ferroviaria verso Siracusa;
6. stazione Fontanarossa (con due binari di corsa, un binario di precedenza e due marciapiedi di lunghezza pari a 250m) e relativo parcheggio kiss-ride;
7. collegamento fascio A/P al Terminal Merci.

l'attraversamento previsto sarà a doppio senso di marcia, ad una campata, con schema statico di trave in semplice appoggio, di lunghezza complessiva pari a 38.0 m in asse appoggi. La piattaforma stradale sarà costituita da una parte carrabile di larghezza 6.00 m e da due cordoli esterni di larghezza 0.70 m per un ingombro complessivo di 7.40 m.

Per il corso d'acqua oggetto di attraversamento si prevede la protezione dell'alveo e delle sponde mediante massi sciolti intasati con calcestruzzo, proseguendo più a valle la sistemazione già prevista nel progetto esecutivo del raddoppio linea ferroviaria, in corrispondenza dell'attraversamento ferroviario VI02.

Tra il terreno naturale e i massi è prevista la posa di un geotessuto di massa non inferiore ai 400 gr/m<sup>2</sup>, prevedendo uno strato di allettamento in sabbia al fine di non danneggiarlo durante le operazioni di posa.

L'infrastruttura in progetto interferisce con una serie di corsi d'acqua principali, Vallone Mendola, Canale Buttaceto, Vallone Cardinale, Canale Bummacaro e altri minori. Si prevedono attraversamenti dei corsi d'acqua principali, risolti con la realizzazione di ponti o viadotti, e attraversamento di corsi d'acqua minori, risolti con la realizzazione di tombini scatolari/circolari.

Infine si prevedono interventi di deviazioni e sistemazioni idrauliche che interessano il canale C03, il canale Bummacaro e il canale allacciante, affluenti del canale Forcile. ...omissis...

CONSIDERATO che la ditta richiedente ha prodotto la documentazione prevista dai commi 1 e 2 dell'art. 36 della L.R. 22/02/2019 n° 1 (Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi);

CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n° 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;



VISTO il parere rilasciato dall'ex Servizio 3 "Autorizzazioni e Parere" di questa Autorità con nota prot. n° 8898 del 20/05/2022, con il quale:

1) per gli aspetti relativi al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico si evidenzia che l'intervento in progetto ricade all'interno del Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI) dei bacini idrografici del fiume Simeto (094) approvato con D.P.R. n. 538 del 20/09/2006 e pubblicato sulla G.U.R.S. n. 51 del 03/11/2006 e dell'Area Territoriale tra i Bacini del Fiume Simeto e del Fiume Alcantara (095) approvato con Decreto del Presidente della Regione del 02 luglio 2007 e pubblicato il 14 settembre 2007 sulla GURS n. 43 e successive modifiche ed aggiornamenti; dette opere, in base a quanto si evince dagli elaborati trasmessi, ricadono in parte in aree a dissesto con pericolosità idraulica per fenomeni di esondazione "P2", codice 094-E-3CT-E01 Comune di Catania.

Al riguardo l'art. 17 delle N.A. del PAI di cui al D.P. n. 9 del 06/05/2021, al comma 4 recita ... "Nelle aree a pericolosità "P0", "P1" e "P2" ....omississ...Il parere di compatibilità viene rilasciato dagli Enti preposti al rilascio del provvedimento finale di autorizzazione/concessione che si dovranno avvalere di figure professionali competenti", e il rilascio di parere di compatibilità di questa AdB, nei casi previsti, è limitato alle aree a pericolosità P3, P4 e Siti di Attenzione.

2) per gli aspetti relativi al R.D. 25/07/1904 n° 523 si evidenzia che le opere che interessano il reticolo idrografico esistente, sono subordinate al rilascio dell'Autorizzazione Idraulica Unica (AIU) di cui al Decr. Segr. Gen. (DSG) n. 50 del 5-3-2021 dell'Autorità di Bacino;

non si ravvisano motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione idraulica e si esprime parere di compatibilità idraulica favorevole con prescrizioni;

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano l'alveo dei corsi d'acqua:

a) Vallone Mendola (o V. Mendola dei Cani), che nei tratti interessati scorre su aree demaniali e risulta inserito al n° 546 dell'elenco dei corsi d'acqua pubblica della Provincia di Catania e al n° 289 dei corsi d'acqua transitati al Demanio della Regione Siciliana con D.P.R. 16/12/1970 n° 1503;

b) Canale Buttaceto, che nei tratti interessati scorre su aree demaniali e risulta inserito al n° 550 dell'elenco dei corsi d'acqua pubblica della Provincia di Catania e al n° 293 dei corsi d'acqua transitati al Demanio della Regione Siciliana con D.P.R. 16/12/1970 n° 1503;

c) Vallone Cardinale, scorre su aree demaniali, non risulta inserito in alcun elenco di acque pubbliche e pertanto è ancora oggi di proprietà del Demanio dello Stato.

d) Canale Bummacaro, scorre su aree demaniali, non risulta inserito in alcun elenco di acque pubbliche e pertanto è ancora oggi di proprietà del Demanio dello Stato.

e) corsi d'acqua minori, che scorrono su aree demaniali, non risultano inseriti in alcun elenco di acque pubbliche e pertanto è ancora oggi di proprietà del Demanio dello Stato.



ATTESTA che, con riferimento alle norme di attuazione del Piano per l'Assetto Idrogeologico, poiché l'intervento ricade in parte in area PAI con pericolosità idraulica per fenomeni di esondazione " P2 ", codice 094-E- 3CT -E01, Comune di Catania, non è previsto il rilascio del parere di compatibilità da parte di questa Autorità di Bacino; RILASCLA a RFI (Ferrovie dello Stato Italiane) S.p.A., Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma, Cod. Fisc. / P. Iva: 06359501001, "parere idraulico favorevole" ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione dei lavori in premessa descritti. Prima della realizzazione dei lavori, previa asseverazione che non siano intervenute modifiche sostanziali al progetto esaminato e valutato e che non sia mutato il regime vincolistico, dovrà essere richiesta a questa Autorità di Bacino l'autorizzazione all'accesso in alveo e all'esecuzione dei lavori stessi.

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

a) Prescrizioni e/o raccomandazioni di cui al parere prot. n° 8898 del 20/05/2022 dell'ex Servizio 3 "Autorizzazioni e Pareri" di questa Autorità di Bacino:

1. venga redatto il piano di manutenzione e gestione delle opere idrauliche in progetto che preveda gli interventi di pulizia temporalmente cadenzati al fine di evitare la parzializzazione delle sezioni;
2. vengano attuati gli interventi di cui al punto 1), con oneri a carico di RFI, conformemente ai contenuti della Direttiva n. 5750 del 17/09/2019;
3. i lavori in progetto devono essere conformi alle NTC 2018 e alla Circolare 21 gennaio 2019 (NTC 2018);
4. vengano rispettate le distanze minime consentite, ai sensi dell'art 96 comma f) del R.D. n. 5231904;
5. durante l'esecuzione dei lavori vengano mantenute inalterate o tutt'al più migliorate le sezioni idrauliche di deflusso in condizioni ante opera;
6. sia garantito il rispetto del "principio di invarianza idraulica", coerentemente alla nota Prot. n. 6834 del 11/10/2019 dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia e al successivo DDG n.102 DRU/AdB del 23/6/2021;
7. vengano rispettate le Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di ponti e attraversamenti di cui al D.S.G. n. 71 del 29.03.2022;
8. i lavori devono essere realizzati preferibilmente durante il periodo di magra del corso d'acqua;
9. vengano adottate in fase di cantiere, a tutela della pubblica e privata incolumità, le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza sui luoghi di lavoro e nelle aree d'intervento;
10. i lavori in progetto vengano sospesi temporaneamente, mettendo in sicurezza l'area, in caso di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione



Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare;

11. questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca del presente provvedimento nel caso in cui si rendesse necessario intervenire nel corso d'acqua in corrispondenza delle opere in argomento;

12. RFI si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica;

13. venga sollevata in maniera assoluta l'Amministrazione Regionale da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte di terzi in conseguenza del provvedimento in argomento.

b) Ulteriori prescrizioni e/o raccomandazioni:

1) non dovranno arrecarsi danni all'alveo, alle sponde e/o argini del corso d'acqua e alle proprietà private;

2) sono esclusi dal presente parere, qualsiasi altro lavoro e qualsiasi altra opera che possa modificare il regolare deflusso delle acque;

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

Il progetto in esame prevede la realizzazione:

di opere di attraversamenti dei corsi d'acqua principali, con la realizzazione di ponti o viadotti, e attraversamento di corsi d'acqua minori, con tombini scatolari/circolari;

di opere che prevedono interventi di deviazioni e sistemazioni idrauliche che interessano il canale C03, il Canale Bummacaro e il canale allacciante, affluenti del Canale Forcile;

Il progetto in esame prevede la realizzazione di opere che comportano l'utilizzo o l'occupazione stabile di aree demaniali. Più precisamente:

a) Vallone Mendola (o V. Mendola dei Cani), che nei tratti interessati scorre su aree demaniali e risulta inserito al n° 546 dell'elenco dei corsi d'acqua pubblica della Provincia di Catania e al n° 289 dei corsi d'acqua transitati al Demanio della Regione Siciliana con D.P.R. 16/12/1970 n° 1503;

b) Canale Buttaceto, che nei tratti interessati scorre su aree demaniali e risulta inserito al n° 550 dell'elenco dei corsi d'acqua pubblica della Provincia di Catania e al n° 293 dei corsi d'acqua transitati al Demanio della Regione Siciliana con D.P.R. 16/12/1970 n° 1503;

c) Vallone Cardinale, scorre su aree demaniali, non risulta inserito in alcun elenco di acque pubbliche e pertanto è ancora oggi di proprietà del Demanio dello Stato.

d) Canale Bummacaro, scorre su aree demaniali, non risulta inserito in alcun elenco di acque pubbliche e pertanto è ancora oggi di proprietà del Demanio dello Stato.



e) corsi d'acqua minori, che scorrono su aree demaniali, non risultano inseriti in alcun elenco di acque pubbliche e pertanto è ancora oggi di proprietà del Demanio dello Stato.

Per tale motivo, l'inizio dei lavori di che trattasi è subordinato all'avvenuta presentazione dell'istanza di concessione per l'utilizzo delle aree demaniali interessate dal progetto, da inoltrare:

- per il Vallone Mendola e per il Vallone Buttaceto al Genio Civile di Catania;
- per il Vallone Cardinale, il Canale Bummacaro e i corsi d'acqua minori, che scorrono su aree demaniali, ma non risultano inseriti in alcun elenco di acque pubbliche, all'Agenzia del Demanio....omissis..."

- **Regione Siciliana – Agenzia del Demanio** ha inviato nota prot. in data 28/07/2022 che si riporta in stralcio "...omissis... la scrivente Direzione Regionale rilascia parere favorevole. Il convenzionamento delle aree demaniali sarà effettuato secondo le vigenti normative."

- **Regione Siciliana- Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente- Dipartimento Regionale Urbanistica** ha inviato D.D.G. n. 264 in data 25/08/2022 con la quale "omissis... CONSIDERATO ...omissis... B. Per i profili tecnico-urbanistici di competenza di questo Dipartimento, l'intervento appare evidentemente migliorativo dell'assetto infrastrutturale complessivo tenuto conto delle correlate esigenze generali. RITENUTO di poter emettere le determinazioni di competenza alla luce della documentazione pervenuta e delle superiori considerazioni, tenuto conto della vigente normativa, si esprime pertanto il seguente PARERE favorevole al rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 7 della l.r. n. 65/1981 per la realizzazione del progetto definitivo presentato da RFI S.p.A. "Sistemazione Nodo di Catania — Interramento tratta Aquicella-Bicocca per eliminazione interferenze con aeroporto ...omissis... con le seguenti condizioni:

- entro 30 gg. dal ricevimento del provvedimento di questo DRU, RFI s.p.a. dovrà trasmettere a questo Dipartimento una formale dichiarazione di responsabilità attestante l'inesistenza di contenziosi con le Ditte espropriande;
- prima dell'inizio dei lavori RFI s.p.a. dovrà presentare al comune di Catania la "carta dei vincoli di cui all'art. 28 della l.r. n. 19/2020 per le verifiche di competenza;
- in caso di mancata o incompleta realizzazione delle opere nel quinquennio di vigenza del vincolo preordinato all'esproprio, la decadenza del vincolo comporterà, sulle aree interessate, l'automatico ripristino della destinazione urbanistica pre-vigente.

RFI s.p.a. resta obbligata al puntuale rispetto delle suddette condizioni nonché delle condizioni e prescrizioni contenute nei pronunciamenti degli Enti coinvolti nella procedura che si intendono in questa sede integralmente richiamati e trascritti. In mancanza il presente parere è da considerarsi privo di effetti ai fini autorizzativi.



Ogni eventuale successiva modifica all'impianto planimetrico del progetto in argomento dovrà essere sottoposto all'esame ed approvazione dello scrivente Dipartimento secondo le procedure di cui all'art. 7 della l.r. n. 65/1981 e ss.mm.

RITENUTO di condividere il suddetto parere n. 10 del 23/08/2022 del Servizio 4/DRU.

DECRETA

Art. 1) ...omissis...in conformità al parere n. 10 del 23/08/2022 reso dal Servizio 4/DRU è autorizzata, con le condizioni e prescrizioni di cui al medesimo parere e di quelle formulate dagli Enti che si sono già espressi, la realizzazione del progetto definitivo « Sistemazione Nodo di Catania - Interramento tratta Aquicella-Bicocca per eliminazione interferenze con aeroporto» proposto da RFI s.p.a., ...omissis...

Art. 2) Fanno parte integrante del presente Decreto i seguenti atti ed elaborati vistati e timbrati da questo Dipartimento:

1. Parere n. 10 del 23/08/2022 del Servizio 4 del Dipartimento Regionale dell'Urbanistica.
2. Nota prot. n. 3273 del 25/02/2022 della Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Catania di trasmissione del n.o. prot. n. 2004 del 8/02/2022.
3. Nota di precisazione prot. n. 6018 del 25/02/2022 della Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Catania.
4. Parere favorevole prot. n. 61629 del 26/04/2022 ai sensi dell'art. 15 della l.r. n. 16/2016 rilasciato dall'Ufficio del Genio Civile di Catania.
5. Nota RFI-DIN-DIS.CT\A0011\P\2022\000292 del 31/05/2022 inerente agli atti relativi al procedimento espropriativo
6. Avviso favorevole del C.C. di Catania espresso con Deliberazione n. 17 del 11/07/2022, di cui alla comunale prot. n. 299056 del 27/07/2022.
7. Elaborato progettuale denominato "Analisi paesistico territoriale del tracciato - Relazione descrittiva" e relativo allegato grafico (in elenco ai nn. 1356 e 1357).

Art. 3) RFI s.p.a., prima dell'inizio dei lavori dovrà acquisire ogni altra autorizzazione o concessione necessaria per la realizzazione dell'opera in progetto.

Art. 4) RFI s.p.a. ed il Comune di Catania sono onerati, ciascuno per le proprie competenze, a porre in essere gli adempimenti consequenziali al presente decreto che, con esclusione degli allegati, sarà integralmente pubblicato nel sito ufficiale di questo Dipartimento Regionale dell'Urbanistica e nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana...omissis"

- **Città Metropolitana di Catania** ha inviato nota prot. n. 0024482/2022 del 06/05/2022 che si riporta in stralcio "...omissis... Per quanto di competenza di questo Ente e fatti salvi i diritti dei terzi nonché i poteri che la Legge attribuisce ad altri Organi, esprime PARERE FAVOREVOLE per i lavori di che trattasi, alle seguenti condizioni e prescrizioni:



- 1) *Prima dell'inizio dei lavori, dovrà essere predisposta apposita convenzione al fine di regolamentare i rapporti tra questo Ente e codesta R.F.I. ed eventuali organi terzi.*
- 2) *L'eventuale viabilità secondaria, di accesso ai fondi esistenti nella zona di intervento, dovrà essere realizzata a carico di codesta R.F.I. e successivamente dovrà essere consegnata al Comune territorialmente competente, con procedura a carico sempre di codesta R.F.I.*
- 3) *Gli eventuali relitti stradali residuali, a seguito della realizzazione delle opere in questione, non avendo più le caratteristiche originarie, dovranno essere consegnati al Comune territorialmente competente, con procedura a carico di R.F.I.*
- 4) *Le eventuali barriere di protezione da collocare, dovranno essere conformi al D. M. 21/06/2004.*
- 5) *Le eventuali isole di traffico dovranno essere realizzate in conformità alle prescrizioni dell'articolo n° 176 del Regolamento del Codice della Strada e dovranno essere segnalate come descritto nell'articolo n° 177.*
- 6) *Dovrà essere rispettato il disposto del Decreto 19 Aprile 2006 "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali", in particolare in materia di distanze di visibilità nelle intersezioni. Pertanto, all'interno dell'intera area di intersezione, dovranno essere verificate le condizioni di visibilità secondo il criterio dei triangoli di visibilità relativi ai punti di conflitto di intersezione generati dalle correnti veicolari e dove non dovrà essere realizzato alcun tipo di recinzione e/o di piantagione.*
- 7) *Dovrà essere rispettato il disposto del D. M. 05/11/2001 n° 6792 "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade".*
- 8) *Dovrà essere rispettato il disposto del Codice della Strada (D. Lgs n° 285/1992 e successive modifiche ed integrazioni) e del relativo Regolamento di Attuazione (D.P.R. n° 495/1992 e successive modifiche ed integrazioni).*
- 9) *Dovranno essere preventivamente acquisiti tutti i pareri degli Enti interessati, nonché espletati tutti gli adempimenti di Legge in ordine alla realizzazione dell'intersezione stradale in questione.*
- 10) *Nessun onere finanziario dovrà gravare sul bilancio della Città Metropolitana di Catania.*

*Il presente viene rilasciato senza pregiudizio per i diritti dei terzi, e fatti salvi i poteri che la Legge attribuisce ad altri Organi, non costituisce titolo per l'esecuzione dei suddetti lavori, restando gli stessi subordinati all'acquisizione preventiva della concessione, a seguito di regolare istanza, una per ogni strada provinciale interessata, completa di tutti gli elaborati di rito.";*

- **Comune di Catania** ha inviato Delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 11/07/2022 di assenso alla proposta di approvazione del progetto definitivo di che trattasi. Di seguito si riporta in stralcio la proposta di approvazione del progetto suddetto "...omissis... A.12 con nota del 02.05.2022 n. prot. 177036, la Direzione Urbanistica e Gestione del Territorio - Urbamet, sotto il profilo urbanistico ed



*edilizio, ha espresso parere favorevole incondizionato sotto il profilo urbanistico ed edilizio alla realizzazione del progetto definitivo "Sistemazione Nodo di Catania. Interramento tratta Acquicella-Bicocca per eliminazione interferenze con aeroporto" - CUP J11H03000140008; A.13 che è necessaria la variante urbanistica in quanto è previsto il prolungamento della nuova pista di volo dell'aeroporto Fontanarossa e la realizzazione di una pista di rullaggio da realizzare a cura della Società SAC, su cui il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ha già espresso il parere di competenza con "Adunanza del 20 maggio 2021 - Protocollo n.37/2020"; A.14 che la competenza sulla variante è del Consiglio Comunale, come da disposizioni del Testo Unico degli Enti Locali, e che pertanto andranno rimesse all'organo assembleare le valutazioni qui espresse in linea tecnica;...omissis...PROPONE DI DELIBERARE Per i motivi esposti in premessa, che qui si intendono integralmente confermati, Approvare, in variante al PRG ex art. 7 L.R. 65/81 modificata dall'art. 6 L.R. 15/91, L.R. 19/20 e ss.mm.ii., i progetti proposti da RFI denominati: "Realizzazione asse ferroviario Palermo-Catania-Messina. Nuovo collegamento Palermo-Catania - Progetto definitivo Sistemazione Nodo di Catania. Interramento tratta Acquicella-Bicocca per eliminazione interferenze con aeroporto" ...omissis..."*

- **Comune di Catania – Direzione Urbanistica e Gestione del Territorio – URBAMET** ha inviato nota prot.n. 177036 in data 02.05.2022 che si riporta in stralcio "*...omissis... a seguito in ordine alla proposta progettuale presentata, esprime il seguente parere tecnico sotto il profilo urbanistico ed edilizio. L'opera di rilevante importanza nazionale, strategia per lo sviluppo territoriale, si configura come infrastruttura essenziale per lo sviluppo territoriale dell'intera regione: non vi sono pertanto motivi ostativi tecnici che ne possano limitare la realizzazione se non quelli derivanti dalle prescrizioni delle altre discipline. Si mette in evidenza che sarà necessaria una variante urbanistica per la realizzazione di tutti gli interventi proposti. La determinazione conclusiva della conferenza assoggetterà le aree interessate al vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 10 del DPR del 8 giugno 2001, n. 327. Il progetto "Sistemazione Nodo di Catania" è parte essenziale degli interventi dell'itinerario Palermo-Catania-Messina-Corridoio n. 5 "Scandinavo-Mediterraneo" (Helsinki La Valletta" della Rete Trans-europea di trasporto (TEN-T). Per quanto sopra, si esprime parere favorevole incondizionato sotto il profilo urbanistico ed edilizio alla realizzazione del progetto definitivo "Sistemazione Nodo di Catania. Interramento tratta Acquicella-Bicocca per eliminazione interferenze con aeroporto CUPJ11H03000140008...omissis..."*";
- **Comune di Catania - Direzione Politiche dell'Ambiente Gestione Autoparco** ha inviato nota prot.n. 170-368-494013/21 reg. Prag96/2022 in data 11.07.2022 con la quale "*...omissis... si rilascia parere favorevole alle seguenti condizioni e prescrizioni: Obbligo di presentare progetto esecutivo a codesta Direzione, con indicazione dell'ubicazione dell'impianto di smaltimento e trattamento dei reflui domestici,*



*relazione tecnica descrittiva, e relazione idrogeologica ambientale con il calcolo dello sviluppo della subirrigazione in funzione degli abitanti equivalenti. Il progetto dovrà riguardare tutti i fabbricati sotto elencati. Fabbricati di linea: -Fabbricato tecnologico (PP-ACC) contenente servizi igienici di stazione -Fabbricato IS (PP-ACC) Terminal Merci: -Fabbricato IS(PP-ACC) -Officina -Fabbricato fornimento gasolio-Fabbricato Uffici Amministrativi - Fabbricato ribalta ferro-gomma. Obbligo di predisporre l'allaccio alla pubblica fognatura per futuro allaccio quando la stessa avrà regolare recapito”.*

- **Comune di Catania – Direzione Lavori Pubblici – Nuove Opere Pubbliche – Riqualficazione dello Spazio Urbano** ha inviato nota prot. n. 362052 del 20/09/2022 che si riporta in stralcio “...omissis... *preso atto della nota del 30-05-2022 della RFI con la quale è stata trasmessa la “Nota Tecnica Integrativa” allo studio per la risoluzione dei Servizi Interferenti le opere in progetto indicato in oggetto SI01-SI05-SI06 con le opere relative al “Completamento del depuratore consortile ed estensione della rete fognaria nell’intero agglomerato di Catania” e in particolare con i due collettori “Nuovo Allacciante” e “Vecchio Allacciante”; Preso atto della nota del 12-9-2022 della Sidra S.p.A. con la quale si rilascia parere favorevole con specifiche condizione alle verifiche sopraccitate condotte dalla RFI (nota del 30-05-2022); Richiamato il P.T.OO.P. del Comune di Catania che non prevede opere progettare nel sedime in questione; Con la presente si esprime parere favorevole, per quanto di competenza, alla redazione del Progetto definitivo “Sistemazione Nodo di Catania. Intervento Tratta Acquicella-Bicocca per eliminazione interferenze con aeroporto, fermo restando quanto indicato dalla Sidra nella nota del 12-09-2022 per la risoluzione delle interferenze, per preservare il regolare funzionamento del collettore vecchio durante tutta la fase di realizzazione delle opere e di integrare il progetto con le verifiche geotecnico strutturali con riferimento alle criticità emerse interferenza SI06 (vecchio allacciante), e quant’altro necessario per garantire il normale funzionamento dell’impianto fognario attualmente in esercizio.”*
- **Commissario Straordinario Unico per la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane** ha inviato nota prot. n. U-CU1671 del 07/09/2022 che si riporta in stralcio: *“omissis...In particolare, l’intervento in oggetto interferisce con i due collettori esistenti denominati “Vecchio Allacciante” e “Nuovo Allacciante” che convogliano i reflui della città di Catania all’impianto di depurazione di Pantano d’Arce e costituiscono la struttura portante dello schema fognario dell’agglomerato di Catania per i quali nel progetto preliminare redatto dal Comune di Catania erano previsti alcuni interventi puntuali di completamento, riefficientamento funzionale e manutenzione straordinaria. ...omissis... Si fa presente che, alla luce delle risultanze delle attività di rilievo e indagini condotte nell’ambito della progettazione del Lotto 0, questa Struttura Commissariale ha preso atto che lo stato attuale delle infrastrutture non è idoneo per il convogliamento delle maggiori portate derivanti dal*



completamento della rete fognaria dell'intero agglomerato e si rende necessaria una soluzione tecnica alternativa che preveda un diverso sistema di collettamento dei reflui all'impianto di depurazione di Pantano d'Archi, fermo restando che fino alla messa in esercizio del nuovo sistema di collettamento, i due collettori esistenti (il Nuovo Allacciante solo in parte) rappresentano l'unico sistema di convogliamento dei reflui all'impianto di depurazione. Pertanto, non si ravvisano competenze in merito e si rimanda al Comune di Catania, anche per il tramite della Società Sidra che gestisce gli impianti del Servizio Idrico Integrato, la valutazione della compatibilità della proposta di risoluzione dell'interferenza con le condizioni di esercizio attuali dei collettori. Contestualmente questa Struttura Commissariale chiede l'indizione di un apposito tavolo tecnico per approfondire e studiare la nuova ipotesi progettuale che prevede la posa di due nuove tubazioni prementanti su tracciato interferente con la stessa linea ferroviaria”.

- **Consorzio di Bonifica Sicilia Orientale** ha inviato nota prot. n. 0008135 del 30/05/2022 che si riporta integralmente “Con riferimento al progetto definitivo degli interventi in oggetto si rappresenta che gli interventi ivi previsti interferiscono con le infrastrutture consortili di seguito elencate.

*Interferenze localizzate sulla tavola n. 237 del progetto in epigrafe (cfr. Allegato 1)*

A.1) canale a pelo libero dello schema irriguo Paternò di quota 56 (comizio n. 42) — Tratto interferito 2 - 4 - 5;

A.2) canale a pelo libero dello schema irriguo Paternò di quota 56 (comizio n. 41) — Tratto interferito 2 - 3;

A.3) tratto terminale di una condotta terziaria DN 125 facente parte dell'Unità Irrigua n. 80 appartenente allo schema irriguo di quota 102,50 — Tratto interferente A — B- C. In particolare, in corrispondenza delle sezioni A e B sono presenti i seguenti manufatti e apparecchiature idrauliche:

> in sezione A: pozzetto di alloggiamento di idrante e valvola di scarico;

> in sezione B: pozzetto di alloggiamento di idrante.

*Interferenze localizzate sulla tavola n. 238 del progetto in epigrafe (cfr. Allegato 2):*

B.1) Canale Vacirca (affluente in sinistra idraulica del canale Jungetto);

B.2) Ramo secondario del Vacirca (affluente Vacirca).

In merito alla risoluzione delle suddette interferenze si rilascia parere favorevole condizionato alla riallocazione delle infrastrutture irrigue consortili interferite e agli interventi di sistemazione idraulica sui tratti di canali appartenenti al reticolo idrografico consortile anch'essi interessati dai lavori in oggetto. Il nulla osta è rilasciato alle condizioni di seguito rappresentate:

la società RFI dovrà provvedere a propria cura e spese al ripristino della continuità idraulica di tutti gli impianti consortili interferenti con l'opera di che trattasi, attraverso la realizzazione di nuove condotte in pressione o a pelo libero e ogni altra opera irrigua, secondo le modalità



*esecutive, i particolari di intervento riguardanti manufatti, apparecchiature e tubazioni, che verranno preventivamente sottoposti all'esame di questo Consorzio e dallo stesso autorizzati prima della relativa esecuzione;*

*la costruzione delle opere in oggetto dovrà essere concordata con questa Amministrazione per quanto attiene ai tempi di realizzazione ed eseguita in un periodo tale da consentire il regolare esercizio della stagione irrigua, prevista generalmente da Maggio a Ottobre di ciascun anno e comunque secondo una programmazione temporale da concordare con questo Consorzio.*

*Inoltre, con specifico riferimento a ciascuna delle summenzionate interferenze:*

*Interferenze A-1 e A-2: codesta spett.le Società dovrà prevedere la riallocazione del tratto di canale pensile in c.a. a pelo libero, da ricostruire secondo i tipologici costruttivi riportati nell'Allegato 1;*

*Interferenze A-3:*

*Il tratto terminale dell'U.I. n. 80 è già stato oggetto di interferenze con costruendo infrastrutture ferroviarie (cfr. nota consortile n. 336 del 15/01/2021 — Allegato 3). In ogni caso, si rilascia parere favorevole alla risoluzione della interferenza di che trattasi attraverso la posa di un nuovo tratto di tubazione in polietilene ad alta densità tipo PE 100 (sigma 80) serie PFA16-SDRI1, per acqua potabile, di cui all'art. 13.3.2.11 del vigente Prezzario regione Sicilia (De= 140 mm), unitamente alla realizzazione di n. 2 pozze di alloggio delle apparecchiature idrauliche attualmente a servizio dell'esistente rete irrigua.*

*Interferenze B -1 e B -2:*

*Gli interventi previsti in alveo, a monte e a valle dei manufatti di attraversamento, e l'eventuale modifica delle sezioni dei fossi interferiti (che codesta Società dichiara di avere definito in base ai risultati delle simulazioni idrauliche per eventi con tempo di ritorno di 200 anni) non dovranno alterare le condizioni di deflusso idrico e solido nel tratto oggetto di interferenza. Inoltre, la realizzazione degli interventi in oggetto dovrà garantire che questo Consorzio possa continuare ad accedere con mezzi meccanici ai summenzionati canali consortili, sia a monte che a valle dei tratti interferiti dalle infrastrutture in oggetto per le attività di espurgo e altri lavori di manutenzione.*

*Per il transito e l'operatività dei mezzi di movimento terra utilizzati nelle operazioni di espurgo, dovranno essere garantite fasce di rispetto all'esterno di entrambe le sponde dei fossi, di larghezza non inferiore a m 4,50, con intradosso impalcati non inferiore a m 5,00.*

*Questo Consorzio si rende disponibile a sopralluoghi congiunti al fine di stabilire l'esatta rilocazione degli impianti irrigui interferiti dalle opere in oggetto”;*

- **IRSAP** ha inviato nota prot. n. 10164/2022 del 17-05-2022 che si riporta in stralcio “...omissis... dopo un'attenta disamina degli elaborati, si comunica che il tracciato della tratta ferroviaria da realizzarsi risulta al di fuori del limite territoriale di pertinenza del Piano Regolatore ASI CT relativo all'Area Industriale di Catania ad esclusione degli



*interventi da realizzarsi all'interno della Stazione Bicocca, che rientra in area con vincolo per attrezzature ferroviarie...omissis...”;*

- **Snam Rete Gas S.p.A.** ha inviato nota prot. n. DI.SIC/524/URZ del 24/05/2022 che si riporta in stralcio “...omissis...*Confermando che i nostri metanodotti sono stati realizzati con procedimenti autorizzativi pubblici nonché posati con idonei titoli di servitù regolarmente registrati e trascritti, Vi richiediamo che la nuova soluzione elaborata da Italferr per le aree di cantierizzazione del progetto ferroviario lo scorso 30 marzo 2022, che alleghiamo, rispecchi quanto trasmesso e venga recepita in ambito di progettazione esecutiva dal futuro appaltatore.*

*Atteso quanto sopra siamo ad esprimere per quanto di competenza parere favorevole alla realizzazione dell'opera, subordinatamente alla esecuzione dei lavori d'adeguamento dei nostri impianti nonché la più ampia disponibilità finalizzata al superamento delle interferenze precisando Vi che si renderà necessario a ns. cura e a V.s. spese alla realizzazione di varianti e opere di protezione alle nostre condotte.*

*Resta inteso che, avendo già avviato un tavolo tecnico con il soggetto promotore dell'opera, ogni modifica e/o integrazione al progetto, nonché eventuali richieste, da parte della CdS, in merito alle opere da realizzare sui nostri gasdotti e impianti, dovranno essere oggetto del tavolo tecnico”.*

- **Società degli Interporti Siciliani S.p.A.** ha inviato nota prot. n. 0000616 del 22/03/2022 che si riporta in stralcio “...omissis... *preso atto di quanto previsto all'art 14-bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., rende, per quanto di competenza, parere favorevole sul progetto definitivo del “Lotto Sistemazione Nodo di Catania Interramento tratta Acquicella - Bicocca per eliminazione interferenze con aeroporto”, ai fini dell'approvazione del progetto medesimo, con le seguenti prescrizioni/raccomandazioni per la migliore tutela dell'interesse pubblico:*

*a. il progetto dovrà tenere conto del layout definitivo del Polo Intermodale dell'Interporto di Catania, i cui lavori sono in corso di esecuzione dal 21/05/2020 e il cui termine è previsto per il 22/05/2022;*

*b. dovrà essere garantito senza soluzione di continuità l'esercizio ferroviario all'interno dell'area interportuale durante le fasi di realizzazione dell'intervento di che trattasi, anche in relazione al nuovo fascio arrivi-partenze;*

*c. dovrà essere garantita una viabilità diretta e dedicata tra l'area del Polo Intermodale dell'Interporto di Catania e l'area del nuovo terminal merci nell'attuale impianto ferroviario di Bicocca, estendendo, nel caso, la nuova viabilità WBS NV12 prevista all'interno dei lavori di raddoppio della linea ferroviaria Palermo – Catania nella tratta Bicocca – Catenanuova sino al nuovo terminal merci, anche al fine della migliore integrazione e armonizzazione delle due infrastrutture, con la possibilità di predisporre una configurazione ottimizzata del sistema intermodale interconnesso”;*



- **E-distribuzione S.p.A.** ha inviato nota prot. n. E-DIS-10/05/2022-0460009 del 10/05/2022 che si riporta in stralcio *“Con la presente si esprime parere favorevole alla chiusura della Conferenza dei Servizi per la realizzazione delle opere di cui all’oggetto a condizione che:*
  - *Il procedimento autorizzativo unico comprenda l’avvio dell’iter per l’ottenimento di tutte le necessarie autorizzazioni finalizzate alle attività di spostamento degli impianti elettrici di e-distribuzione interferenti con le opere in oggetto;*
  - *Venga avviata la procedura di dichiarazione di Pubblica Utilità comprendendo le aree destinate alla costruzione degli impianti elettrici oggetto di spostamento per la risoluzione delle interferenze;*
  - *Vengano corrisposti tutti gli oneri di cui alle suddette trasmissioni dei costi di progettazione esecutiva, nonché relativi alle future richieste di spostamento che dovranno pervenire puntualmente”;*
- **WindTre S.p.A.** ha inviato nota a mezzo pec del 15/02/2022 che si riporta in stralcio *“...omissis... dall’analisi della documentazione e degli elaborati grafici messi a disposizione nel portale dedicato di cui ci avete fornito gli estremi con precedente VS. nota PEC prot. n. RFI-DIN- DIS.CT\A0011\0000628 del 10.12.2021, confermiamo la presenza di infrastrutture di nostra competenza potenzialmente impattate dall’area di cantiere. Per ulteriori elementi di dettaglio, e al fine di eseguire tutte le attività necessarie al coordinamento vi forniamo in allegato stralcio delle nostre cartografie informatiche -tratte da sistema satellitare- che evidenziano (in blu) la presenza di ns. sottoservizi nelle zone interessate dal vostro intervento. Se le suddette interferenze dovessero essere confermate, WindTre evidenzia la necessità di dover garantire la continuità di fornitura dei servizi attivi e si rende sin da subito disponibile a condurre sopralluoghi congiunti con lo scopo di verificare l’effettiva portata delle interferenze, individuare le possibili soluzioni adottabili nonché i costi da esportare, garantendo successiva ed eventuale assistenza al cantiere. Per quanto attiene, invece, agli impianti Wind Tre posati in sede ferroviaria, al fine di consentire alle strutture preposte di fornire i debiti riscontri, è necessario che le informazioni vengano richieste alla S.O. Ingegneria RFI della DTP di competenza territoriale”;*
- **S.A.C. Società Aeroporto Catania S.p.A.** ha inviato nota prot. n. 3359 del 23/06/2022 che si riporta in stralcio *“...omissis...in qualità di concessionaria della gestione totale dell’aeroporto di Catania Fontanarossa ai sensi dell’art. 7 del D.M. n. 521/1997, esprime il proprio nulla osta di competenza, fatte salve le determinazioni a cui si è giunti nel corso dei tavoli d’approfondimento e confronto sin qui condotto, giusto verbale acquisito agli atti con prot. Sac n. 3239 del 17.06.22, allegato alla presente e di cui ne costituisce parte integrante, puntualmente recepiti da Enac con nota prot. 76721-P del 22.06.22 ed acquisita al prot. SAC con n. 3342 del 23.06.22”*



- **Tim S.p.A.** ha inviato nota prot. n. 2022/000413-P del 18/05/2022 che si riporta in stralcio *“In riferimento a quanto in oggetto, Vs. prot. UA 28/4/2022 RFI-DIN-DIS\A0011\P\2022\0000178, confermiamo presenza interferenze come da planimetria allegata...omissis...Eventuali Vs esigenze di spostamento, sono da richiedere a titolo oneroso, al Focal Point Spostamenti accessibile solo ed esclusivamente tramite portale istituzionale internet...omissis...”*
- **Enac S.p.A.** ha inviato nota prot. n. ENAC-PROT-22/06/2022-0076721-P del 22/06/2022 che si riporta in stralcio *“...omissis...Con la presente nota si esprime il parere finale di competenza di ENAC, da acquisire agli atti della conferenza in oggetto. Le valutazioni del progetto sono state oggetto di approfondimenti con le strutture dell'Ente interessate, in particolare con la Direzione Sviluppo e Approvazione progetti. In particolare, si è posta attenzione allo scenario operativo del cantiere, come descritto nel progetto, e le sue implicazioni con l'operatività dell'aeroporto di Catania esaminando, nello specifico, le conclusioni riportate nei seguenti documenti elaborati da ENAV, trasmessi alla Scrivente con le note richiamate:*
  - *“Studio Aeronautico per la valutazione della cantierizzazione dell'intervento di interramento linea per il prolungamento pista dell'aeroporto di Catania” del 25/11/2021 – prot. ENAV\U\014952;*
  - *Integrazione al predetto studio con la Valutazione Ostacolo mobile - MWEB\_2022\_0338 ver.1 prot. ENAV\U\0050648\15-04-2022\OPS/OC/DSA.*

*Dall'analisi dei predetti documenti si ricava quanto segue:*

- a) i mezzi di cantiere presentano altezze massime che presentano valori AGL varianti da 6m (Area AS.01 e CB.01) a 24m (Area A);*
- b) le quote dei mezzi posti nelle rispettive aree sono interferenti con le OLS in corrispondenza della testata RWY08:*
  - *Area AS.01 e CB.01 (altezza mezzi 6m): forano l'Approach Surface e la TS - Transitional Surface per circa 1 m, mentre la TOCS RWY26 per circa 4m;*
  - *Area B (altezza mezzi 10m): forano l'Approach Surface e la TS - Transitional Surface, mentre la TOCS RWY26 per circa 8 m;*
  - *Area C (altezza mezzi 19m): forano la TS - Transitional Surface per circa 4.5m.*
- c) le superfici OLS di cui in precedenza risultano già forate da ostacoli censiti*
- d) i mezzi di cantiere con valori AGL non superiore a 10m posti nell'Area B, non risultano in ombra rispetto a quanto già presente sul territorio;*
- e) la presenza delle macchine d'opera non costituiscono interferenza rispetto alle radioassistenze, come precisato nella nota ENAV prot.50648 del 15/04/2022;*
- f) riguardo alle Procedure strumentali di volo RWY08/26 la configurazione ostacoli legata al cantiere nelle diverse aree, comporta che:*



- sia forata la superficie OPS del PAPI per RWY08, anche se tale dato di fatto viene valutato nello studio compatibile con l'attuale limitazione, riportata in AIP Italia, di non utilizzare il PAPI RWY08 negli ultimi 600m, prima di THR08, del tratto di avvicinamento per RWY08;
- la superficie VSS risulta forata da ostacoli di altezza inferiore a 15m sulla THR08, e valutati nello studio come "trascurabili" ai fini della valutazione della superficie;
- gli ostacoli, interessanti la TOCS per i decolli RWY26, si configurano come "close-in".

In ragione di quanto riportato nei documenti sopra citati, si prende atto delle conclusioni riportate nell'analisi condotte da ENAV in base alle quali lo scenario operativo del cantiere per i lavori di progetto:

- non presenti implicazioni con le procedure strumentali di avvicinamento attualmente pubblicate e con le operazioni di volo;
- la configurazione degli ostacoli temporanei, interessanti la TOCS per i decolli RWY26, non comporta e una modifica del gradiente di partenza pubblicato.

Pertanto si ritiene condivisibile lo scenario illustrato per la gestione del cantiere, tuttavia ai fini del rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art.709 del Codice della Navigazione, da ottenersi prima dell'avvio del cantiere, dovrà essere:

1. indicata apposita segnalazione notturna, in accordo alle specifiche di cui alle CS ADR DSN del capitolo Q della ED Decision 2014/013/R e s.m.i., di cui dotare i mezzi di cantiere e più in generale ogni altro elemento costituente ostacolo;

2. adottata una colorazione cospicua (rosso, giallo, o a scacchi giallo-neri o biancorossi) per le macchine di cantiere;

3. acquisita da parte del gestore, ai sensi delle previsioni di cui al punto norma ADR.OPS.B.075, una condivisione con i vettori aerei operanti sullo scalo della nuova configurazione ostacoli e delle conclusioni riportate nello studio di ENAV, da cui emerge quale sia il rischio connesso all'hazard legato al nuovo lay-out ostacoli in considerazione dei tipi di aeromobili a cui è destinata la pista, i limiti di visibilità ed il ceiling in cui verrà utilizzata la pista, la posizione degli ostacoli in relazione alla soglia e alla estensione della CLN.

esemplificativo ma non esaustivo, alcune possibili barriere da implementare in capo agli enti aeronautici che leggono in copia per quanto di competenza, tra cui le seguenti:

- sospendere la possibilità di utilizzare gli Intermediate Take Off Points pubblicati al fine di consentire sempre i decolli per RWY 26 avendo a disposizione l'intera TORA;
- valutazione di compatibilità del nuovo lay-out con le operazioni di avvicinamento e decollo condotte sullo scalo;
- garantire la fruibilità del PAPI quale riferimento per l'ultima parte della manovra a vista dell'avvicinamento;
- gestire le variazioni ostacoli attraverso una corretta informativa aeronautica da gestire almeno con supplementi AIP e non con NOTAM;



- avviare un'adeguata campagna di sensibilizzazione degli operatori aerei;
- imporre limitazione alla componente massima di vento al traverso per gli avvicinamenti per RWY 08 degli aeromobili di wing span maggiore cui deve essere garantita la visibilità degli ostacoli cui deve essere garantita la visibilità degli ostacoli sin dal punto di MAP;
- imporre limitazione alla VIS per avvicinamenti per RWY 08 per gli aeromobili di Approach Speed Category maggiore cui deve essere garantita la visibilità degli ostacoli sin dal punto di MAP (rif ICAO doc P1 2.2);
- ridurre la LDA RWY 08 per un valore non inferiore a 150m derivante dalla foratura maggiore rilevata (rif RCEA 4.1.3);
- Istituire un board, per la condivisione della documentazione succitata, tra tutti gli stakeholders, per dare agli stessi, la possibilità di attivare il proprio Safety Management System.

Si ritiene, altresì, necessario che il cantiere seppur esterno all'area demaniale, sia monitorato dalla Società di Gestione applicando le procedure previste all'interno del Manuale di Aeroporto per la gestione dei lavori in area di movimento. In particolare si valuta necessario adottare un approccio gestionale improntato alla metodologia seguita per la gestione del cambiamento. In tal senso è auspicabile istituire un apposito gruppo di lavoro in cui sia presente oltre al gestore, ENAV, gli altri stakeholder aeroportuali (compresi gli operatori) ed anche RFI, avente lo scopo di monitorare gli impatti sull'operatività aeroportuale legati al cantiere in ogni suo momento di sviluppo. Si osserva che il Manuale di Aeroporto, come le pubblicazioni aeronautiche relative all'aeroporto, dovrà essere sempre aggiornato e coerente con le disposizioni e le modalità operative stabilite in ognuna delle fasi del cantiere, così che il documento sia realmente aderente alla situazione fattuale che si ha sullo scalo in ogni fase dei lavori...omissis...”;

- **Anas S.p.A.** ha inviato nota prot. n. 813063 del 21/12/2021 con la quale ha comunicato l'avvio della propria istruttoria interna. Successivamente ha inviato nota prot. n. 0489223 del 13/07/2022 che si riporta in stralcio “...omissis...**IL DIRIGENTE** In relazione all'istanza riguardante le opere indicate in oggetto...omissis...**Esprime NULLA OSTA / AUTORIZZAZIONE** ai sensi dell'art. 21 e 26 del Codice della Strada (D. Lgs. 30/4/1992 n. 285), all'esecuzione delle opere in oggetto, sotto l'osservanza delle norme contenute nel presente provvedimento...omissis...**La Società convenzionata Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.** dovrà attenersi alle norme tecniche di seguito indicate per l'esecuzione dell'opera...omissis...**Nell'esecuzione dei lavori di scavo di parte del muro d'ala, sottostante la R.A. 15 “Tangenziale Ovest di Catania” interessata dal km. 17+470 al km. 19+300, Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.** dovrà scrupolosamente rispettare le prescrizioni di seguito elencate, assumendosene l'onere.



- Recintare e apporre sistemi di segnaletica, diurna e notturna, intorno alle aree di scavo.
- Provvedere, a proprie cure, con qualsiasi sistema (paratie, palancole, sbatacchiature, puntellamenti, armature a cassa chiusa, etc.), al contenimento delle pareti degli scavi, ed in conformità alle norme di sicurezza.
- Adottare tutte le cautele necessarie ad evitare il danneggiamento di manufatti e reti interrati di qualsiasi natura, inclusa, ove necessario, la temporanea deviazione ed il tempestivo ripristino delle opere danneggiate o provvisoriamente deviate.
- Tutte le opere idrauliche a servizio della R.A. 15 "Tangenziale Ovest di Catania" oggetto di interventi e/o modifiche dello stato di fatto conseguenti alla realizzazione dei lavori di che trattasi, dovranno essere prontamente ripristinate e mantenute efficienti in modo tale da non creare danni al corpo stradale, nonché eventuali pericoli per la sicurezza della circolazione stradale.
- È assolutamente vietato realizzare accessi provvisori per motivi temporanei quali l'apertura di cantieri simili. Gli stessi, difatti, dovranno essere preventivamente autorizzati, mediante apposita istanza dedicata e con l'attivazione del conseguente iter procedurale dell'Area Gestione Rete Catania.
- È obbligatorio apporre e mantenere efficiente per tutta la durata dei lavori, lungo le aree prospicienti la R.A. 15 "Tangenziale Ovest di Catania", adeguata recinzione di cantiere che garantisca la sicurezza della circolazione stradale, a tutela della pubblica e privata incolumità, realizzata con mezzi di delimitazione approvati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Tali mezzi di notte e in altri casi di scarsa visibilità devono essere integrati da lanterne a luce rossa fissa.
- La sorveglianza e la manutenzione del tratto di strada e relative pertinenze interessato dai lavori di che trattasi resterà a carico di codesta Società, a propria cura e spese, per eventuali interventi immediati in caso di necessità.

Per quanto riguarda tutti i fabbricati e nello specifico quelli indicati come FA14 – CENTRALE IMPIANTO IDRICO e FA17 – CABINA MT/BT presenti nell'elaborato n. 17\_13 (1286) dovranno essere posizionati fuori dalla fascia di rispetto al fine di consentire l'allargamento della R.A. 15 per la realizzazione della Terza Corsia.

Fermo restando che il presente atto vale quale nulla osta/autorizzazione per l'esecuzione dei lavori in questione ai sensi degli artt. 21, 26 e 27 del CdS e relativo Regolamento, ogni qual volta dovesse rendersi necessario apportare qualsiasi modifica al normale flusso veicolare in transito lungo le strade statali di che trattasi, dovrà essere richiesta apposita Ordinanza, con almeno n. 15 (quindici) giorni lavorativi prima della prevista data d'applicazione e previa presentazione di esecutivi di dettaglio e di cronoprogramma dei lavori. Resta inteso che se in corrispondenza dei previsti lavori, a seguito di saggi preventivi obbligatori, trovasi interrati cavi coassiali o condutture in genere, Codesta Società è obbligata a munirsi dei rispettivi nulla osta degli Enti proprietari degli impianti, i quali forniranno le indicazioni più opportune affinché i



*lavori si svolgano in modo da evitare danni, di qualsiasi genere, agli impianti stessi presenti nel sottosuolo.*

*In ogni caso, R.F.I. S.p.A., rimane unico responsabile dei danni, eventualmente arrecati e l'Anas S.p.A. ed i suoi Funzionari s'intendono sollevati da qualsiasi responsabilità. RFI S.p.A. si assume ogni responsabilità, di ordine civile e penale, per eventuali incidenti determinati dalla mancata e difettosa segnalazione dei lavori, oggetto del presente atto, così come dettato dall'Art. 21 del D. Lgs n. 285/92 del C.d.S. e articoli 30 - 31 e 32 del DPR n.495/92 Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Codice della Strada e smi.*

*Il concessionario R.F.I. S.p.A. ha l'obbligo di riparare tutti i danni derivanti dall'esecuzione dei lavori e dalla presenza delle opere, sia nei riguardi dell'ANAS S.p.A. che dei privati. Le date di inizio o di compimento dei predetti lavori e qualsiasi altro fatto di rilievo verranno fatti risultare nelle comunicazioni ufficiali tra gli Uffici periferici interessati, al fine di consentire le opportune constatazioni.*

*In ogni caso, prima dell'inizio delle attività lavorative, è fatto obbligo al Responsabile del Cantiere comunicare alla Sala Operativa Compartimentale ANAS di Passo Martino (Tel. 095/292639 - 335/5776111) il tipo di lavorazione da intraprendere, nonché l'esatta posizione del cantiere (progressiva di riferimento Anas) e l'eventuale limitazione della carreggiata da attuare.*

*Si attesta la non interferenza delle opere con il "Sistema Automatico di Rilevamento Statistico del Traffico" installato al di sotto del piano viabile.*

*Preso atto delle prescrizioni tecniche sopra elencate, impartite dall'AGR/Supporto Tecnico, l'Area Nuove Opere, ST Sicilia, per quanto di competenza, non ha rilevato motivi ostativi alla realizzazione dei lavori di interrimento della linea ferroviaria in quanto risultano ben distanti dalle aree in cui prenderanno avvio gli interventi di ampliamento della R.A. 15 "Tangenziale Ovest di Catania" ...omissis...PRESCRIZIONI GENERALI*

- *Il Concessionario è obbligato a segnalare il cantiere in conformità delle prescrizioni di cui agli articoli 30-31-36 del Regolamento di Esecuzione e di Attuazione D.P.R. 16/12/1992 n. 495 del Nuovo Codice della Strada.*
- *Durante l'esecuzione dei lavori è vietato interrompere o rendere pericoloso il transito lungo la Strada Statale, né dovranno essere formati sul piano viabili depositi di materiali, di attrezzi ecc.*
- *Per la eventuale chiusura o limitazione del traffico, dovranno essere osservate le prescrizioni di cui agli articoli 6 - 7 del Nuovo Codice della Strada.*
- *Se in corrispondenza dei previsti lavori, a seguito di saggi preventivi ed obbligatori per il concessionario Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., si dovesse riscontrare la presenza di ulteriori sottoservizi (cavi coassiali, condutture ecc.), il Concessionario medesimo è obbligato a munirsi dei rispettivi nulla osta degli Enti proprietari dei sottoservizi riscontrati, i quali forniranno le indicazioni più opportune affinché i lavori si possano*



*svolgere in modo tale da evitare danni di qualsiasi genere agli impianti stessi presenti nel sottosuolo. In ogni caso il Concessionario rimane unico responsabile per eventuali danni arrecati e Anas e i suoi funzionari si intendono sollevati da qualsiasi responsabilità*

- *All'inizio dei lavori, il Sorvegliante Capo Cantoniere dovrà richiedere in cantiere l'esibizione dell'Autorizzazione comunale e del presente Nulla Osta e, se sprovvisti, dovrà elevare verbale di contravvenzione, contestando la violazione dell'art. 24 – commi 6, e 8 - e dell'art. 211 del Codice della Strada. Se invece, pur avendo ottenuto la prescritta autorizzazione, non vengano rispettate le norme del Nulla Osta, lo stesso agente stradale contesterà la violazione dell'art. 24 commi 6 e 8 dello stesso Codice Stradale.*

#### OBBLIGHI ED ONERI

- *Il Nulla Osta / Autorizzazione è accordato salvi ed impregiudicati i diritti di terzi;*
- *Rimane esplicitamente stabilito che il Concessionario resterà unico responsabile, sia civilmente che penalmente, di eventuali danni o incidenti che dovessero verificarsi in conseguenza della costruzione, manutenzione ed uso delle opere oggetto del presente Nulla Osta, nonché in conseguenza della mancata e/o difettosa segnalazione dei lavori in questione, restandone completamente sollevata Anas S.p.A. nonché i Funzionari da essa dipendenti.*
- *Il Concessionario terrà la Società Anas sollevata ed indenne da qualsiasi altra pretesa o molestia, anche giudiziaria, che per dato o fatto del presente Nulla Osta potrebbe provenire da terzi, intendendosi che il Nulla Osta stesso viene rilasciato senza pregiudizio dei terzi.*
- *Il presente Nulla Osta / Autorizzazione, o copie conformi di esso, deve essere tenuto sul luogo dei lavori ai sensi dell'art. 27 – comma 10 – del Codice della Strada...omissis...”.*
- **Acque Sud srl** ha inviato nota prot. n. 154/2022 del 20/06/2022 che si riporta in stralcio *“In riferimento alla pratica in oggetto, dopo un esame delle nostre planimetrie e del vostro progetto preliminare e definitivo, abbiamo individuato i possibili punti di interferenze con il tratto in oggetto e nello specifico, visto che le nostre condotte sono collocate lungo l'argine del Canale Buttaceto per tutta la sua lunghezza, le interferenze risultano in tutti i punti in cui il progetto interessa il canale sopracitato. Per semplicità e chiarezza riportiamo di seguito stralcio di planimetria della zona interessata con evidenziato le nostre condotte e sezione TIPO...omissis...”*
- **Terna Rete Italia** ha inviato nota prot. n. P20220067407 del 03.08.2022 che di seguito si riporta *“ con riferimento al Vs progetto di sistemazione del nodo di Catania, a seguito della Vostra comunicazione (protocollo RFI-DIN-DIS\13\PA\2021\0000166 del 10/12/2021) e delle precedenti comunicazioni intercorse (nostro progetto di cui all'offerta economica 3000010842 del 16/06/2021, da Voi ricevuto e accettato con nota RFI-DIN-*



DIS.CT\A0011\P\2021\0000375 del 12/07/2021), siamo a confermare la seguente interferenza tra il Vostro progetto e la linea elettrica facente parte della Rete di Trasmissione Nazionale (di seguito anche "RTN") di proprietà della società Terna -Rete elettrica Nazionale S.p.A.:

- linea 150 kV (cod. 23143A1) "SE Misterbianco-CP Zona Industriale Catania", interferente con PK 0+950 e PK 1+500 e con NV10, NV13, NW02, NW04.

Al fine di rendere compatibile il Vs progetto con la RTN, si conferma altresì la necessità di stipulare una Convenzione atta a definire e regolare i rapporti tra le società per la risoluzione della citata interferenza e a tutela dei reciproci interessi, avente ad oggetto la realizzazione di una variante di tracciato della suddetta linea, a ns cura e Vs spese, con un costo ad oggi stimato pari a 860 mila euro circa e con tempi di realizzazione di 18-24 mesi circa a partire dalla stipula della Convenzione e al netto dei tempi autorizzativi.

Per quanto sopra detto, si esprime parere favorevole alla chiusura della Conferenza dei Servizi per la realizzazione delle opere ferroviarie in oggetto comprensive della suddetta variante.

Infine, si fa presente che in sede di stipula della citata Convenzione gli importi economici potrebbero subire adeguamenti sulla base di un Vs progetto di maggior dettaglio, nonché per altre cause tra cui - a titolo esemplificativo - variazioni dei prezzi delle materie prime, definizione congiunta di soluzioni progettuali complesse (e.g. fondazioni profonde), risoluzione di interferenze ad oggi non note (e.g. con la rete elettrica di distribuzione) ...omissis..."

- **Sidra S.p.A.** ha inviato nota prot. n. 35604 del 12.09.2022 che si riporta in stralcio "omissis... si rilascia parere favorevole, per quanto di competenza, con la condizione che: venga preservato il regolare funzionamento del collettore vecchio allacciante, anche con eventuale by-pass, durante tutta la fase di realizzazione delle opere di risoluzione delle varie interferenze, atteso che lo stesso è in atto in esercizio (con specifico riferimento alla interferenza S105 erano stati richiesti, tra l'altro, particolari, non pervenuti, relativi alle modalità di collegamento tra la struttura esistente e quella di nuova realizzazione, nonché alle modalità di funzionamento del vecchio allacciante durante la fase di costruzione dell'eventuale nuovo tratto, alla luce dell'interferenza tra lo scavo per la costruzione del nuovo tratto e l'infrastruttura esistente, atteso che la stessa è in esercizio e convoglia in atto una portata dell'ordine di 500 Vs in tempo secco); vengano by-passate eventuali portate che potrebbero in atto interessare il nuovo allacciante, seppure non in esercizio, durante tutta la fase di realizzazione delle opere di risoluzione delle interferenze; vengano trasmessi, preliminarmente alla fase di appalto, gli elaborati integrativi relativi alle opere per la risoluzione delle varie interferenze e per la gestione del transitorio nella fase di costruzione stesse.

Si rimanda ad ulteriori osservazioni e/o prescrizioni da parte del Comune di Catania, nella qualità di proprietario delle opere, ove ritenuto dallo stesso opportuno.

Si ribadisce infine che, costituendo, come noto, i collettori in questione, gli assi portanti dell'intero sistema fognario a servizio dell'agglomerato facente capo al depuratore di Catania, la cui



*estensione ed il cui adeguamento sono in corso di progettazione definitiva/esecutiva a cura del Commissario Unico per la Depurazione, qualunque intervento riguardante detto sistema debba essere valutato in relazione alla progettazione in corso, per una verifica di idoneità nell'ambito del più ampio quadro costituito dal sistema di fognatura a servizio dell'intero agglomerato”.*

- **Poste Italiane S.p.A.** con nota prot. n. AGCCS.PMNCTMCPPM.0090275.22.U del 20/07/2022, Italferr S.p.A. ha comunicato ad RFI S.p.A. che per errore è stato individuato tra gli enti titolati ad esprimere parere l'Ente Poste Italiane, che viceversa non risulta interessato dall'ambito applicativo del progetto in approvazione.

Tutto ciò premesso e considerato

## **DELIBERA**

### **Art. 1**

(Conclusione positiva della Conferenza di Servizi)

Ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 14-*bis*, comma 5, della L. 241/1990 e dell'art. 44, comma 4, del DL 77/2021 convertito, con modificazioni, dalla L. 108/2021 e s.m.i.:

- è adottata la determinazione conclusiva della Conferenza di servizi che approva il progetto definitivo del “Sistemazione Nodo di Catania. Interramento Tratta Acquicella – Bicocca per eliminazione interferenze con aeroporto”; non risultano pervenuti pareri contrari né dissensi qualificati;
- la determinazione comprende il provvedimento di VIA, di cui al decreto MiTE-MiC n. 78 del 3 maggio 2022;
- è perfezionata, ad ogni fine urbanistico e edilizio, l'intesa tra lo Stato e la Regione come richiamato nella delibera della Regione Siciliana n. 529 del 28/09/2022 in ordine alla localizzazione dell'opera, con effetto di variante degli strumenti urbanistici vigenti, secondo l'elenco degli elaborati progettuali disponibile al link indicato nelle note di invio del progetto definitivo a tutti soggetti in indirizzo (prot. RFI-DIN-DIS.CT\A0011\P\2021\000626 del 09/12/2021, prot. RFI-DIN-DIS.CT\A0011\P\ 2021\000627 del 09/12/2021 e prot. RFI-DIN-DIS.CT\A0011\P\2021\000628 del 09/12/2021);
- la determinazione tiene altresì luogo dei pareri, nulla osta e autorizzazioni necessari ai fini della realizzazione dell'opera, della risoluzione delle interferenze e delle relative opere mitigatrici e compensative, con le prescrizioni di cui agli atti depositati in Conferenza di Servizi, da intendersi parte integrante della presente determinazione.



### Art. 2

(apposizione vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità)

Ai fini della realizzazione dell'opera pubblica di cui all'art. 1, conformemente a quanto stabilito dal combinato disposto dei commi 1-bis e 4 dell'art. 44, del DL 77/2021 convertito, con modificazioni, nella L. 108/2021, la variante urbanistica conseguente alla determinazione conclusiva dalla Conferenza, comporta l'assoggettamento dell'area al vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327.

La determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi di cui al comma 4 dell'art. 44, del DL 77/2021 determina la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera ai sensi degli artt. 12 e ss. del DPR 327/2001.

### Art. 3

(formalità - pubblicazioni)

La presente determinazione conclusiva sarà trasmessa al Comitato speciale del CSLPP in conformità a quanto stabilito dal combinato disposto dei commi 1-bis e 6, dell'art. 44 del DL 77/2021 convertito, con modificazioni, dalla L. 108/2021, in uno al progetto definitivo come ivi previsto.

La determinazione sarà pubblicata sul sito internet "Osserva Cantieri" del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e su quello di FS Italiane dedicati all'opera commissariata.

Il quadro definitivo delle prescrizioni alla cui ottemperanza è subordinata l'approvazione del progetto delle opere, sarà allegato all'Ordinanza con la quale il Commissario straordinario prenderà atto della determinazione motivata del Comitato speciale del CSLPP di cui all'art. 44, comma 6 del DL 77/2021 convertito, con modificazioni, dalla L. 108/2021.

Il Segretario

*Autorelle Inceppere*

Il Presidente

*Joane*